

GSSI

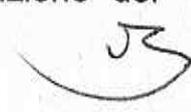
Collegio dei revisori dei conti

VERBALE n. 1/2021

Il 13 gennaio 2021 si è riunito il Collegio dei revisori del GSSI, previa convocazione nelle vie brevi, con la partecipazione di tutti i suoi componenti e in modalità telematica, perdurando l'emergenza sanitaria da Covid-19. La seduta stessa è stata preceduta dai consueti contatti telefonici e via posta elettronica, in vista di renderla il più possibile fluida ed incisiva nei contenuti ed equilibrata nei tempi di svolgimento.

In apertura di seduta, la Presidente rammenta e gli altri revisori ne convengono, che il Collegio è stato costituito per un quadriennio in data 11 aprile 2017, con il decreto rettorale n. 30/2017 (prot. n. 474); successivamente, l'Organo di controllo è stato integrato, sia con il revisore designato dal MUR, sia per sostituire un componente dimissionario. Sebbene lo Statuto indichi la durata dei singoli incarichi in anni quattro, senza specificarne la decorrenza, gli atti di nomina sopravvenuti sono formulati come integrazioni e specificano che la durata dei singoli mandati è legata a quella dell'Organo nel suo complesso. Sembrerebbe pertanto, da ritenere che il Collegio nell'attuale composizione verrà a scadenza nel suo complesso al compimento del quarto anno dalla sua originaria costituzione, cioè in data 10 aprile p.v., salva ovviamente la ordinaria *prorogatio*, che nella specie andrebbe a coincidere con i tempi ordinari di chiusura del ciclo contabile 2020. // Collegio ritiene comunque, che la questione rientri nella competenza dell'Amministrazione, con disponibilità a un confronto al riguardo.

Circa la programmazione dell'attività residua, i revisori convengono sulla necessità di continuare ad operare -di norma adottando, per la loro attività, criteri di campionamento casuale degli atti da esaminare-tenendo conto delle dimensioni e delle altre caratteristiche dell'Ateneo (che ancora risentono della recente costituzione del



GSSI); della configurazione, tuttora assai gracile, della struttura amministrativa; dei rischi connessi alle diverse aree di attività ed al contesto esterno; del tempo e delle risorse necessarie all'acquisizione e scambio di informazioni, rese particolarmente difficili dalla pandemia; dalla periodicità degli incontri con gli altri Organi centrali della Scuola.

Resta anche inteso che le eventuali attività individuali dei singoli revisori avranno carattere istruttorio rispetto all'azione collegiale e, pertanto, dovranno essere oggetto di tempestivo referto ai colleghi.

Circa le verifiche prossime, il Collegio ritiene prioritario concentrare l'attenzione su quanto contenuto nelle circolari del MEF/RgS nn. 25 e 28, rispettivamente del 09.12 e del 30.12.2020, promuovendo accertamenti immediati sulle eventuali risorse che fossero residue da quelle assegnate per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Ravvisa, al riguardo, la necessità di richiedere l'inoltro, al più presto e comunque non oltre il giorno 20 del mese corrente, della dichiarazione del Titolare del centro di responsabilità amministrativa prevista dalla richiamata circolare n. 25, oltre ad ogni altra informazione e documento ritenuti rilevanti.

I revisori convengono sulla necessità di conoscere se e quando il bilancio di previsione per l'esercizio corrente, approvato nella scorsa seduta dicembrina del Consiglio di amministrazione, sia stato trasmesso alle Amministrazioni vigilanti e di ricevere copia del verbale riportante le controdeduzioni rese ai loro rilievi (cfr il verbale n. 21/2020), controdeduzioni per le quali il Consiglio di amministrazione ha inteso deliberare il documento sotto la propria responsabilità.

In tema, i revisori stabiliscono di sollecitare l'inoltro - secondo le esigenze espresse a corredo del budget autorizzatorio nel proprio verbale n. 21/2020 e come rappresentato e preannunciato dalla Presidente Romano durante la riunione del CdA del dicembre scorso di approvazione del budget stesso - dei dati contabili analitici relativi all'elaborazione degli indici di sostenibilità dell'indebitamento e delle spese di personale (media annua della spesa sostenuta in rapporto al FFO, nettizzata di altre e specifiche voci di spesa corrente).

Ulteriori informazioni da richiedere attendono alle iniziative assunte - cfr la relazione al preventivo 2021 - per risolvere la questione degli



eventuali riversamenti di somme al bilancio dello Stato (si veda, in proposito, anche la circolare MEF/RgS n. 26 del 14.12.2020).

Infine, il Collegio incarica il suo Presidente di trasmettere il presente verbale al Rettore ed al Direttore generale del GSSI, per quanto di competenza, richiamando in sintetica nota di accompagnamento le richieste di elementi informativi di cui al presente verbale.

La riunione, iniziata alle ore 20,00, si è conclusa alle ore 21,00.

Del che è verbale.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Ugo Braico - componente



Angela Cipriano, componente (firma digitale)

M.L. Romano, presidente



MARIA LUISA
ROMANO
CORTE DEI CONTI
15.01.2021
21:20:16 CET

Al Gran Sasso Science Institute

cortese attenzione del

Rettore, Prof. Eugenio Coccia

Dirett.Gen. , Dott. Paolo Esposito

Oggetto: Richiesta elementi informativi.

Con la presente si rappresenta che il collegio dei revisori nella prima riunione del 2021, ha ravvisato la necessità di acquisire i dati e gli elementi informativi indicati nel proprio verbale n. 1, che si trasmette all'attenzione per quanto di competenza.

Si tratta dei dati analitici concernenti il calcolo degli indicatori di sostenibilità del bilancio, come declinati nel d.lgs. 49/2012 e correlati decreti di recepimento nonché di un aggiornamento sulle iniziative relative alla individuazione degli aggregati di spesa rilevanti ai fini della corretta applicazione delle disposizioni in materia di contenimento delle spese dettati dalla legge di bilancio 2020 e valevoli a regime.

Il Collegio ha, altresì, stabilito di accertare l'avvenuta trasmissione ai Ministeri vigilanti del budget previsionale 2021 e di promuovere le verifiche di cui alle circolari MEF/RgS nn. 25 e 28, rispettivamente del 09.12 e del 30.12.2020, sulle eventuali risorse residue da quelle assegnate per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Nel rinviare al richiamato verbale per maggior dettaglio, si rappresenta la piena disponibilità a fornire chiarimenti anche in apposita riunione telematica.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Presidente del Collegio dei revisori

dott.ssa Maria Luisa Romano

GSSI

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE n. 2/2021

Il giorno 21 gennaio 2021, il Collegio dei revisori del GSSI si è riunito, nella totalità dei suoi componenti in carica, su sollecitazione informale dell'Amministrazione, per fornire indicazioni in ordine alle informazioni istruttorie richieste dal Collegio con il verbale n. 1/2021, inoltrato all'Ente con apposita nota interlocutoria del proprio Presidente mediante posta elettronica inviata al Rettore e al Direttore Generale, personalmente e presso i rispettivi uffici.

La riunione si svolge, come di consueto, in remoto e, nella specie, su piattaforma telematica del GSSI, con la collaborazione del personale addetto. La connessione ha avvio alle ore 15,00.

Sono presenti, per il GSSI, il Direttore Generale *pro-tempore* dott. Paolo Esposito e il funzionario dott.ssa Elisabetta Pace.

In apertura, il Presidente ribadisce che le formulate richieste istruttorie fanno seguito alle osservazioni formulate nel parere - solo interlocutorio e non positivo, in ragione di alcuni profili critici e delle riscontrate carenze informative - sul budget dell'Ente, nonché alle esigenze conoscitive specifiche ivi rappresentate e rafforzate alla luce della decisione di approvazione delle previsioni di budget assunta dal C.d.A. nella seduta stessa, sotto la propria responsabilità. Ne riassume, altresì, i contenuti anche richiamandosi agli atti.

In ordine al primo profilo oggetto di accertamento, concernente l'avvenuta formalizzazione della delibera di approvazione del budget autorizzatorio, si apprende che l'inoltro non è avvenuto, non avendo l'Ente inteso anticipare la formalizzazione della delibera rispetto all'approvazione del verbale del CDA, come da prassi consuetudinaria. Tale approvazione avverrà nella prossima seduta del Consiglio di fine gennaio.

Al riguardo, il Collegio richiama all'osservanza dei termini di inoltro del bilancio, sottolineando come nella specie sarebbe stato bene procedere senza indugio alla sottoscrizione della delibera da parte del Rettore e al suo inoltro per le approvazioni del MIUR, nonché alle pubblicazioni sul sito istituzionale, chiudendo l'iter approvativo del budget prima dell'inizio dell'esercizio. Si riserva di sollevare la questione all'attenzione del Consiglio di amministrazione nella prossima seduta ormai imminente, previa disamina della bozza di verbale della scorsa seduta da portare in approvazione, bozza a tutt'oggi non visionabile.

Il Collegio sofferma, poi, l'attenzione sulla questione degli indicatori di sostenibilità del bilancio, già eccepita in atti, ribadendo la necessità per l'Ente di disporre al 31/12/2020 per poter correttamente impostare e condurre la propria gestione annuale, ormai al di fuori della fase di *start up* dal 2021. Al riguardo il Collegio sottolinea che la compatibilità con le regole di equilibrio di certe operazioni straordinarie programmate per il 2021 con ricorso all'indebitamento richiedono *in primis* un calcolo preciso degli indicatori in argomento, secondo le

disposizioni del d.lgs. n. 49/2012, calcolo che -per quanto è a conoscenza del Collegio- non è stato finora prodotto dall'Ente, sebbene sottoposto di recente all'esame dell'ANVUR per l'accreditamento.

Parimenti i calcoli in questione si ritengono indispensabili per fornire al Ministero gli elementi necessari a pianificare le nuove assunzioni su base nazionale e ad autorizzare un fabbisogno di personale che comporti una spesa maggiore di quella già pianificata.

Si tratta di calcoli che vanno effettuati dall'Ente mediante analisi e selezione nelle voci aggregate del proprio bilancio delle componenti da prendere in considerazione, come stabilito dal già richiamato decreto 49/2012. Il Collegio precisa che, ovviamente, il computo va accompagnato da una relazione descrittiva del procedimento seguito e dal raccordo dei dati stessi con le poste del bilancio gestionale sulle quali i medesimi dati sono ricompresi. Ciò per consentirne la verificabilità.

L'amministrazione intervenuta comunica il proprio impegno nella raccolta ed elaborazione dei dati richiesti, rappresentando la necessità di disporre di ancora di qualche giorno di tempo.

Prendendo spunti dai rilievi mossi dal Collegio in ordine all'operazione di acquisizione immobiliare programmata nel budget degli investimenti, parzialmente da finanziare mediante contrazione di indebitamento, il Direttore Generale ne illustra sommariamente le finalità, dichiarando che non vi sono limiti di sostenibilità ad essa ostativi.

Il Collegio fa richiamo alle osservazioni critiche già espresse sull'intera operazione nel verbale n. 21/2020 ed annesso parere al budget, ribadendo altresì la necessità di puntuali valutazioni di convenienza a supporto delle scelte da effettuare.

Segue, poi, un ulteriore confronto sulla questione della creazione di un fondo di accantonamento a presidio degli obblighi di riversamento di risorse al bilancio dello Stato in assolvimento delle norme di finanza pubblica e contenimento della spesa, dettate per gli anni dal 2020 in poi dalla legge 190/2019. L'Ente manifesta difficoltà nell'effettuare nell'individuare univocamente una base di computo sulla quale effettuare il calcolo dei risparmi forzosi da versare, non disponendo di dati storici relativi al 2010, anno in cui l'Ente non esisteva.

Il Collegio rammenta di aver già sollevato ed affrontato la questione anche formalmente con l'Ente, richiamando non solo i propri verbali precedenti, ma anche la recente circolare MEF -RGS n. 26/2020, che non esonera gli enti nuovi dal rispetto delle norme in materia. Ribadisce l'utilità di una richiesta di parere ai Ministeri vigilanti, peraltro già suggerita in passato, ma nelle more invita ad effettuare quantomeno delle proposte di calcolo alla luce dei dati della spesa per consumi intermedi dell'ultimo bilancio chiuso ovvero di una media calcolata su più annualità, predisponendosi alla variazione preannunciata in sede di approvazione del budget 2021.



Infine il Collegio sollecita aggiornamenti sullo stato di utilizzo delle risorse assegnate per fronteggiare le spese COVID, come da nelle circolari del MEF/RgS nn. 25 e 28, rispettivamente del 09.12 e del 30.12.2020.

L'Amministrazione si impegna a far pervenire quanto richiesto nel più breve tempo possibile, per le verifiche di competenza del Collegio.

Alle ore 17,00, non essendovi altro a discutere, la riunione ha termine.

Letto e sottoscritto.

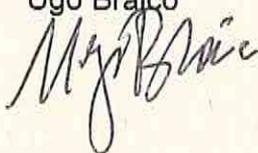
Maria Luisa Romano

Ugo Braico

Angela Cipriano



MARIA LUISA
ROMANO
CORTE DEI
CONTI
22.02.2021
19:44:38
CET



From: **Cipriano Angela** <angela.cipriano@mef.gov.it>

Date: Tue, 23 Feb 2021 at 11:52

Subject: trasmissione verbali del collegio dei revisori del GSSI

To: Rector Office (rector.office@gssi.it) <rector.office@gssi.it>, Direttore Generale
(direttore.generale@gssi.it) <direttore.generale@gssi.it>

Cc: Paolo Esposito <paolo.esposito@gssi.it>, Eugenio Coccia <eugenio.coccia@gssi.it>

EGREGI

Per conto del collegio tutto, si trasmettono i verbali n. 2-2021 e n. 3-2021 con i relativi allegati.

Cordialmente
angela cipriano

GSSI

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE n. 3/2021

Il giorno 20 febbraio 2021, il Collegio dei revisori del GSSI si è riunito, nella totalità dei suoi componenti in carica, come concordato con scambio di mail informali, per esaminare le questioni pendenti e deliberare i prossimi adempimenti istruttori. La riunione, che si svolge in via telematica, è aperta alle ore 17,10.

1. Il Collegio, prioritariamente approva il verbale della scorsa riunione, svoltasi in presenza dell'Amministrazione, già predisposto e diramato in bozza a cura del presidente, stabilendone l'inoltro agli atti del GSSI con le consuete modalità, effettuato il giro di firme digitali.
2. Il Collegio, poi, sofferma l'attenzione sulle verifiche di cassa effettuate nell'anno 2020 nella fase successiva all'avvio delle restrizioni legate all'emergenza Covid e a data odierna (in numero di due riferite alle date del 30 aprile 2020 e del 13 novembre 2020), evidenziando che le stesse sono state perfezionate sulla base della documentazione richiesta ed inoltrata dall'Amministrazione, senza possibilità di recarsi presso la sede dell'Ente a motivo delle limitazioni alla libertà di circolazione e alle attività "in presenza" imposte dalla normativa emergenziale. Le risultanze delle medesime allo stato degli atti, già oggetto di esame individuale, così come esposte nell'unita relazione che forma parte integrante del presente verbale, vengono nuovamente fatte oggetto di disamina e approvate sul piano formale in questa sede.

Il Collegio delibera altresì di procedere senza indugio alla verifica delle chiusure di cassa al 31/12/2020, nel cui ambito saranno effettuati ulteriori approfondimenti campionari sulle operazioni condotte nell'intero anno, nonché richiesti i seguenti chiarimenti specifici dei quali si ravvisa già allo stato degli atti l'opportunità:

- a) Operazioni da campionare sul registro economale: numeri progressivi 2 e 12, nonché 35, 36, 43 e 44;
- b) Operazioni da campionare sul giornale di cassa: numeri progressivi 17, 157, 259, 33 e 34, 39 e 265, 75, 104, 153 e 154, 648, 657, 783, 799, 885

Il Collegio si riserva, in fase di verifica delle chiusure 2020, di acquisire i registri IVA per il riscontro completo di corrispondenza relativa a pagamenti e somme trattenute a fini di *split payment*.

Con le indicate finalità, dà mandato alla dott.ssa Cipriano di predisporre una nota istruttoria all'indirizzo dell'Ente per dare avvio alle necessarie acquisizioni documentali, con riserva di esame collegiale e di successive integrazioni delle quali si dovesse ravvisare la necessità.

3. Infine, il Collegio si sofferma sugli esiti delle richieste istruttorie formulate all'Ente, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione (cfr, verbale n. 1/2021).

Evidenzia che ad esse l'Ente ha dato riscontri solo parziali con *mail* del Direttore generale in data 26 gennaio u.s., con trasmissione di un primo calcolo di indicatori di sostenibilità del bilancio, anche agli effetti dimostrativi della assenza di dati ostativi al perfezionamento dell'operazione straordinaria di indebitamento per l'acquisto di un immobile, preventivata nel budget degli investimenti 2021. L'Ente ha inoltre trasmesso di propria iniziativa alcuni elementi informativi su detto acquisto immobiliare.

Il Collegio si riserva di esaminare tali atti in una successiva riunione, stabilendo - nelle more - di sollecitare l'inoltro degli atti mancanti con particolare richiamo allo stato di utilizzo dei fondi assegnati dal MUR nel 2020 per far fronte alle spese straordinarie legate all'emergenza pandemica in atto. Dette spese, infatti, sono da monitorare anche a fini di eventuale restituzione per la parte che dovesse rivelarsi non necessaria, come da circolari Mef-RgS MEF/RgS nn. 25 e 28, rispettivamente del 09.12 e del 30.12.2020.

Al riguardo, il Collegio ritiene di approfondire anche l'aspetto contabile delle modalità di registrazione in contabilità delle assegnazioni ed erogazioni ottenute a tale titolo alla fine dello scorso esercizio.

Trattasi di solleciti e informazioni da richiedere in una con i dati delle chiusure di cassa al 31/12/2020, con la medesima nota istruttoria.

Alle ore 18,05, non essendovi altro a discutere, la riunione ha termine.

Del che è verbale.

Maria Luisa Romano

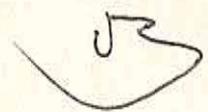
Ugo Braico

Angela Cipriano



MARIA LUISA
ROMANO
CORTE DEI
CONTI
23.02.2021
11:18:00
CET

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
 ._01 Registro Fatture Acquisto Istituzional...	18/05/2020 00:38	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._02 Registro Fatture Acquisto Istituzional...	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._03 Liquidazione Iva Istituzionale Residenti	18/05/2020 00:41	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._03 Registro Fatture Vendita	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._04 Liquidazione Iva Commerciale	18/05/2020 00:49	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._04 Liquidazione Iva Istituzionale Non Re...	18/05/2020 00:49	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._04 Liquidazione Iva Istituzionale Residenti	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._05 Liquidazione Iva Istituzionale Non Re...	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._06 F24EP IVA Marzo 2020	18/05/2020 00:49	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._07 Controlli Entratel	18/05/2020 00:50	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._07 F24EP IVA Febbraio 2020	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._08 Autentica Entratel	18/05/2020 00:50	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._08 Controlli Entratel	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._09 Autentica Entratel	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._09 Protocollo d'invio	18/05/2020 00:50	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._10 Protocollo d'invio	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._10 Ricevuta di ricezione	18/05/2020 00:50	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._11 Ricevuta avvenuto addebito	18/05/2020 00:50	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._11 Ricevuta di ricezione	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._12 F24EP Quietanzato	18/05/2020 00:50	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._12 Ricevuta avvenuto addebito	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._13 F24EP Quietanzato	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._Liquidazione Iva Commerciale GENNAIO	18/05/2020 00:38	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._Liquidazione Iva Istituzionale Non Resid...	18/05/2020 00:38	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._Liquidazione Iva Istituzionale Residenti ...	18/05/2020 00:38	Adobe Acrobat D...	2 KB
 ._Ordinativo di incasso_3	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	1 KB
 ._Ordinativo di pagamento_1	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	1 KB
 ._Ordinativo di pagamento_2	18/05/2020 00:41	Adobe Acrobat D...	1 KB
 ._Ordinativo di pagamento_3	18/05/2020 00:50	Adobe Acrobat D...	1 KB
 ._Ordinativo di pagamento_4	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	1 KB
 ._06 Liquidazione Iva Commerciale	18/05/2020 00:40	Adobe Acrobat D...	2 KB



Anno 2020 - Relazione verifiche periodiche

Premessa.

Nel corso del 2020, successivamente al sopraggiungere dell'evento pandemico, questo Collegio dei revisori si è trovato nell'impossibilità di procedere alle previste verifiche presso la sede dell'ente, date le restrizioni straordinarie poste, a livello prima nazionale e poi locale, alla libertà di circolazione fra territori .

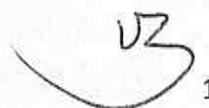
La pandemia in atto ha comportato, come per molte altre attività lavorative, un ripensamento del *modus operandi* che inevitabilmente ha compromesso il calendario dei lavori che il Collegio aveva in programma, secondo le cadenze consuete.

In effetti, ci si è trovati da un lato nella necessità di non tralasciare adempimenti obbligatori delicati, legati a situazioni venute a maturazione per la prima volta presso il GSSI nell'esercizio (revisione fondo salario accessorio e contrattazione integrativa) ovvero di carattere straordinario ed imprevisto (pianificazione e gestione spese emergenziali finanziate con fondi statali e loro rendicontazione), dall'altro di non pretermettere le tradizionali verifiche periodiche ed in particolare quelle di cassa , cassa economale, nonché fiscali e contributive dell'anno in questione.

Queste ultime sono state effettuate, dopo il mese febbraio 2020, su basi documentali acquisite in forma dematerializzata, mediante farraginosi scambi di *mail* e senza potersi giovare della acquisizione di elementi ulteriori *in loco*. Di esse e dei relativi esiti, nondimeno, il Collegio è tenuto a dare contezza, con formalizzazione nella presente relazione, ora per allora, rappresentando la situazione accertata alle date indicate.

Verifiche periodiche al 30 aprile 2020

Con mail del componente dott. Braico di lunedì 20 aprile 2020 è stata fatta richiesta di verifica di cassa e cassa economale al GSSI chiedendo che tutte le risultanze fossero allineate al 30 aprile 2020 salvo poi analisi e verifica del presente collegio di eventuali squadrature.

 1

VERTIFICA COLLEGALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

Con mail del 7 maggio 2020 il GSSI ha fornito una nutrita corrispondenza: sono pervenuti 58 allegati di cui alcuni non si possono aprire perché protetti, il sistema restituisce come diagnostico che non possibile una trasmissione via mail di registri ufficiali se non decodificati.

L'allegato 1 alla presente relazione indica i file per i quali non è stato possibile l'apertura.

L'analisi della restante documentazione pervenuta ha consentito comunque la verifica le cui risultanze sono di seguito rappresentate.

La stesura del presente relazione è stata preceduta da diverse interlocuzioni tra i componenti per la verifica della documentazione ricevuta.

Esiti verifica cassa generale, campionature e verifiche versamenti previdenziali e fiscali

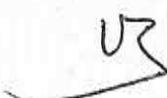
Il giornale di cassa, trasmesso come sopra detto, in data 7 maggio 2020 in formato pdf con aggiornamento al 30 aprile, si compone di 100 pagine con ultima registrazione relativa all'ordinativo di pagamento n.527 del 27 aprile 2020 di Euro 25,83.

Detto registro presenta le seguenti risultanze:

Descrizione		Importi
Saldo di cassa iniziale al 1° gennaio 2020	Euro	2.470.075,11
Incassi ottenuti al 30/04/2020 (di cui ultima reversale n.517 del 27/04/20)	Euro	+9.099.757,40
Pagamenti effettuati al 30/04/2020 (di cui ultimo mandato n.527 del 27/04/20)	Euro	-4.156.509,90
Saldo di cassa al 30/04/2020	Euro	7.413.322,61

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda con la comunicazione dell'Istituto tesoriere BANCA BPER del 30 aprile, che riporta un saldo di Euro 6.900.116,68 come di seguito rappresentato.

Situazione Istituto Cassiere	Parziali	Importo
Saldo di cassa iniziale al 1° gennaio 2020		2.470.075,11
<u>RISCOSSIONI</u>		9.414.272,68
Riscossioni	9.099.757,40	
Provvisori in entrata da regolarizzare	314.515,28	
<u>PAGAMENTI</u>		4.984.231,11

 2

VERTIFICA COLLEGIALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

Pagamenti	4.156.509,90	
Provisori in uscita da regolarizzare	827.721,21	
Saldo Istituto Cassiere al 30/04/2020		6.900.116,68

Il disallineamento tra i due saldi, pari a € 513.205,93 è dato dalla somma algebrica di entrate e uscite da regolarizzare, conciliabile come di seguito rappresentato:

Riconciliazione con il saldo dell'Istituto Cassiere	Importo	
Saldo Ente al 30/04/2020	7.413.322,61	
Reversali emesse dall'Ente ancora da riscuotere dall'Istituto Cassiere		-
Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto Cassiere	314.515,28	+
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		+/-
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Cassiere senza mandato	827.721,21	-
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Cassiere		
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		+/-
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	6.900.116,68	=

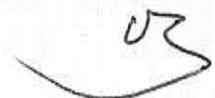
In allegato alla mail del 7 maggio sono state fornite anche copia delle distinte delle partite sospese che devono essere regolarizzate da parte dell'Istituto Cassiere. Tale documentazione non presenta anomalie.

Il saldo della banca d'Italia mod. 56T – contabilità speciale n. 0319937 presenta i seguenti dati di riepilogo e concorda con il saldo dell'Istituto Tesoriere dell'Ente

Descrizione	Importo
Saldo sottoconto fruttifero	47.688,93
Saldo sottoconto infruttifero	6.852.427,75
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 29/04/2020	6.900.116,68

Dalle risultanze della verifica non emergono rilievi da formulare.

Per quanto attiene alla campionatura di reversali e mandati, il Collegio si riserva di effettuare apposite verifiche, previa idonea selezione, unitamente alla verifica di cassa del complessivo anno 2020.

 3

VERTIFICA COLLEGIALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

Si procede, quindi, alla verifica dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod. F24, relative al periodo gennaio marzo 2020, che vengono di seguito elencati:

• **verifica versamenti ritenute e contributi**

Mese	Debito	Versamenti F24	Data versamento	Mandati di pagamento	N. Quietanza
gen 2020	254.638,81	254.638,81	17/02/2020	520, 521	324
feb 2020	267.072,17	267.072,17	16/03/2020	522, 523	632
mar 2020	263.967,49	263.967,49	16/04/2020	524, 525	879

Ai fini della verifica l'ente ha fornito copia degli F24 dai quali si evince il codice tributo con i quali, alle date sopra indicate, si è proceduto alla liquidazione del dovuto; sono state fornite le ricevute di addebito delle tre le mensilità sopra indicate.

In particolare i pagamenti trovano giustificazione, rispettivamente per ciascun mese, nei mandati i cui numeri sono riportati nella tabella riepilogativa regolarizzati tutti alla medesima data sul giornale di cassa, 28 aprile 2020. La verifica non ha dato luogo a rilievi.

• **verifica versamenti IVA split payment**

Il prospetto di seguito indicato è stata redatto analizzando gli elementi dedotti dal giornale di cassa periodo 01/01/2020 – 30/04/2020

Mese	Debito	Versamenti IVA F24	Data versamento
dic. 2019	19.612,64	19.612,64	11/02/2020
gen 2020	/	/	/
feb 2020	61.060,54	61.060,54	16/03/2020
mar 2020	19.300,84	19.300,84	16/04/2020

In particolare il versamento dell'IVA "splittata" di dicembre troverebbe riscontro nelle operazioni del giornale di cassa ai nn. 70, 71 e 72; non si ravvisano pagamenti specifici relativi al mese di gennaio; la liquidazione dell'IVA "splitatta" dei mesi di febbraio e marzo troverebbe riscontro nelle operazioni del giornale di cassa nn. 225, 226, 227, 228 e 286, 293, 294 e 295. L'analisi non sembra far emergere rilievi da formulare; tuttavia ai fini della verifica della corrispondenza con le somme trattenute a fronte del pagamento delle fatture occorre che vengano trasmessi, in formato consultabile, gli appositi registri obbligatori IVA con relativa

VERTIFICA COLLEGIALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

copia dei versamenti effettuati per il periodo oggetto di verifica. Tale riscontro potrà essere effettuato sulla cassa di chiusura dell'anno.

Esiti verifica cassa economale.

L'incarico di economo è ancora in corso di validità, come reso noto nelle vie brevi ed in coerenza con la già constatata e rilevata assenza di data di scadenza nel provvedimento di conferimento.

Come è noto il fondo economale trova fondamento nell'art. 20 del vigente regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (RAFC). La dotazione di cassa annuale per il pagamento delle piccole spese è di euro 5.000,00, reintegrabili in corso d'esercizio previa presentazione del rendiconto delle somme spese. Il limite massimo per ciascuna spesa è di norma fissato in euro 2.000,00, esclusa l'IVA. La tipologia delle spese ammesse è stabilita nel comma 4 del citato art. 20. Lo stesso regolamento non dispone nulla in ordine ad eventuali controlli interni sulla consistenza del contante. Il denaro è tenuto in una cassetta metallica portavalori con chiave, a sua volta conservata in una cassaforte presente nell'ufficio dell'economo-cassiere dott.ssa Mosca.

Dall'esame del registro riepilogativo del fondo economale, alla data del 30.04.2020, emergono le seguenti risultanze:

Situazione Fondo Economale

Descrizione	Importi in euro
Dotazione iniziale Fondo economale Anno 2020 - apertura del fondo avvenuta in data 7.02	5.000,00
Spese effettuate (01.01.2020 al 30.04.20)	2.559,87
Consistenza Fondo economale al 30.04	2.440,13

L'elenco delle spese sostenute nel periodo considerato risulta dal Registro Fondo Economale, composto da 3 pagine e n. 12 registrazioni di cui 1, la prima afferisce la costituzione del fondo. Dalla documentazione trasmessa è risultato quanto segue:

- la dotazione iniziale della Cassa Economale ammonta ad euro 5.000,00, come da

VERTIFICA COLLEGIALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, ed è stata costituita con mandato n. 54 del 7 febbraio 2020, acquisito agli atti con mail successiva del 21 maggio 2020.

- l'apertura del fondo, in data 7 febbraio, è in linea con le aperture dello stesso nei precedenti due anni; la prima operazione successiva all'apertura è datata 18 marzo 2020; il fondo risulta aggiornato con le annotazioni con ultima scrittura, progressivo n. 12 del 28 aprile 2020, avente ad oggetto la registrazione di un acquisto avvenuto in data 8 aprile per complessivi 1.760,00 euro presso la farmacia Vanelli & Ranalli .

Nel complesso il fondo è utilizzato per il pagamento di piccoli importi, solo una operazione ha superato i mille euro, n. progressivo 12 oggetto di verifica complessiva dell'anno 2020.

Dalle risultanze della verifica non emergono rilievi da formulare.

Verifiche periodiche al 13 novembre 2020

Con mail del 16 novembre 2020, a seguito di regolare richiesta inviata stesso mezzo al GSSI, l'ente in questione ha trasmesso il giornale di cassa e cassa economale al 13 novembre 2020, i riepiloghi della banca BPER in pari data, la giacenza presso la tesoreria dello stato.

Versamenti delle ritenute periodo da aprile alla data della verifica.

Alcun riferimento, nel periodo considerato dei pagamenti IVA splittata.

Esiti verifica cassa generale, campionature e verifiche versamenti previdenziali e fiscali

Il giornale di cassa, trasmesso in data 16 novembre via mail in formato pdf con aggiornamento al 13 novembre 2020, si compone di 178 pagine con ultima registrazione relativa all'ordinativo di pagamento n. 1354 in pari data per complessivi 700 euro per la partecipazione ad un corso di formazione, presso il politecnico di Milano, della dott.ssa Chiara Badia, dal titolo "la comunicazione della ricerca scientifica" Fattura di Acquisto n.3200002239 del 11/11/2020 .

Detto registro presenta le seguenti risultanze:

descrizione	IMPORTI
Saldo di cassa iniziale al 1° gennaio 2020	2.470.075,11

U2 6

VERTIFICA COLLEGALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

Incassi ottenuti al 13/11/2020 (reversale n.1339 del 06/11/2020)	+ 17.626.022,13
Pagamenti effettuati al 13/11/2020 (mandato n 1354 del 12/11/2020)	- 13.008.342,17
Saldo di cassa al 13/11/2020	7.087.755,07

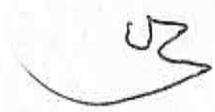
Il saldo di cassa sopra riportato non concorda con la comunicazione dell'Istituto tesoriere BANCA BPER del 13 novembre che riporta un saldo di Euro 7.239829,90 come di seguito rappresentato.

Situazione Istituto Cassiere	Parziali	Importo
Saldo di cassa iniziale al 1° gennaio 2020		2.470.075,11
<u>RISCOSSIONI</u>		17.778.364,01
Riscossioni	17.626.022,13	
Provvisori in entrata da regolarizzare	152.341,88	
<u>PAGAMENTI</u>		13.008.609,22
Pagamenti	13.007.212,17	
Provvisori in uscita da regolarizzare	1.397,05	
Saldo Istituto Cassiere al 13/11/2020		7.239.829,90

La differenza tra i due saldi, pari a € 152.074,83 è legata alle operazioni da regolarizzare ed è conciliabile come segue:

note	Riconciliazione con il saldo dell'Istituto Cassiere	Importo	
	Saldo Ente al 13/11/2020	7.087.755,07	
	Reversali emesse dall'Ente ancora da riscuotere dall'Istituto Cassiere		-
1	Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto Cassiere	152.341,88	+
	Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		+/-
2	Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Cassiere senza mandato	1.397,05	-
3	Mandati emessi dall'Ente non ancora inviati all'Istituto Cassiere	1.130,00	+
	Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		+/-
	Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	7.239.829,90	=

Relativamente alle Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto Cassiere (nota 1) e Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Cassiere senza mandato (nota 2) sono stati trasmesse copia degli elenchi dei provvisori in entrata e in uscita dell'istituto cassiere.



VERTIFICA COLLEGALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

Circa i mandati emessi dall'Ente non ancora inviati all'Istituto Cassiere (nota 3) il riferimento è alle partite

n. giornale di cassa	importo non riscontrato
1354	700,00
1353	350,00
1341	80,00
tot.	1.130,00

Il saldo della banca d'Italia mod. 56T – contabilità speciale n. 0319937 presenta i seguenti dati di riepilogo

Descrizione	Importo
Saldo sottoconto fruttifero	0,00
Saldo sottoconto infruttifero	7.239.829,90
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 13/11/2020	7.239.829,90

e concorda con il saldo dell'Istituto Tesoriere dell'Ente.

Dalle risultanze della verifica non emergono rilievi da formulare.

Relativamente alle verifiche di reversali e mandati, questo Collegio si riserva di procedere, previa idonea selezione campionaria, nell'ambito della verifica di cassa del complessivo anno 2020:

Si procede, quindi, alla verifica dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod. F24, relative al periodo aprile- novembre 2020 , che vengono di seguito elencati:

• **verifica versamenti ritenute e contributi**

Mese	Debito	Versamenti F24	Data versamento	Mandati di pagamento	n. quietanza
aprile 2020	293.568,20	293.568,20	18/05/2020	da 629 a 630	1199
maggio 2020	300.557,91	300.557,91	16/06/2020	da 713 a 714	1482
giugno 2020	289.899,26	289.899,26	16/07/2020	da 874 a 875	1772
luglio 2020	289.789,91	289.789,91	17/08/2020	da 979 a 982	2098
agosto 2020	274.097,15	274.097,15	16/09/2020	da 1149 a 1152	2048
settembre 2020	320.126,28	320.126,28	16/10/2020	da 1283 a 1288	2714

VERTIFICA COLLEGALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

Ai fini della verifica l'ente ha fornito copia degli F24 dai quali si evince il codice tributo con i quali, alle date sopra indicate si è proceduto alla liquidazione del dovuto; sono state fornite le ricevute di addebito delle mensilità sopra indicate.

L'ente atteso l'approssimarsi della scadenza del pagamento delle ritenute del mese di ottobre ha fornito copia dei modelli F24 in attesa di pagamento per un importo complessivo di circa 280.000 euro di cui si chiederà riscontro con la prossima verifica.

La verifica, nel complesso non ha dato luogo a rilievi.

- **VERIFICA VERSAMENTI IVA SPLIT PAYMENT**

Il prospetto di seguito indicato è stata redatto analizzando gli elementi dedotti dal giornale di cassa periodo 01/05/2020 – 13/11/2020 e dalla descrizione delle relative operazioni

Mese	Debito	Versamenti IVA F24	Data versamento	Mandati di pagamento
aprile 2020	22.984,68	22.984,68	18/05/2020	565/566
maggio 2020	29.605,60	29.605,60	16/06/2020	678/679/680/681
giugno 2020	19.421,05	19.421,05	16/07/2020	791/792
luglio 2020	33.804,81	33.804,81	17/08/2020	965/966/967/968/969
agosto 2020	11.587,50	11.587,50	16/09/2020	1133/1136/1137
settembre 2020	25.499,35	25.499,35	16/10/2020	1264/1265/1266

L'analisi non sembra far emergere rilievi da formulare; tuttavia ai fini della verifica della corrispondenza con le somme trattenute a fronte del pagamento delle fatture occorre che vengano trasmessi, in formato consultabile, gli appositi registri obbligatori IVA con relativa copia dei versamenti effettuati per il periodo oggetto di verifica. Tale riscontro potrà essere effettuato sulla cassa di chiusura dell'anno.

Esiti verifica cassa economale.

Si ribadisce che l'atto di incarico dell'economista, datato 2017, risulta privo di indicazioni di durata. In difetto di altre comunicazioni, l'incarico è pertanto ancora valido. Tuttavia, si rileva l'anomalia di un incarico perpetuo, con invito a correggerla.

La dotazione di cassa annuale per il pagamento delle piccole spese è autorizzata nella giacenza massima di euro 5.000,00, reintegrabili in corso d'esercizio previa presentazione del rendiconto delle somme spese. Il limite massimo per ciascuna spesa è di euro 2.000,00, esclusa l'IVA. Il regolamento di contabilità stabilisce anche, art. 20, la tipologia delle spese

VERTIFICA COLLEGALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

ammesse a tale modalità di pagamento. Permangono le modalità di conservazione e custodia ad opere dell'economo-cassiere dott.ssa Mosca. Dall'esame del registro riepilogativo del fondo economale, alla data del 13 novembre 2020, emergono le seguenti risultanze:

Situazione Fondo Economale

Descrizione	Importi in euro
e iniziale Fondo economale Anno 2020 - apertura del fondo in data 7 febbraio +	5.000,00
reintegro in data 17 luglio 2020 con ordinativo di incasso progressivo di cassa 787	3.895,97
reintegro in data 23 ottobre 2020 con ordinativo di incasso progressivo di cassa 1279	122,96
reintegro in data 23 ottobre 2020 con ordinativo di incasso progressivo di cassa 1280	458,48
reintegro in data 23 ottobre 2020 con ordinativo di incasso progressivo di cassa 1282	2.635,44
Totale dotazione	12.112,85
Spese effettuate (01.01.2020 al 11.11.20)	7.146,05
Consistenza Fondo economale al 13.11.2020	4.966,80

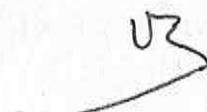
L'elenco delle spese sostenute nel periodo considerato risulta dal Registro Fondo Economale,, composto da 6 pagine e n. 46 registrazioni di cui 41 per spese .

Dalla documentazione trasmessa è risultato quanto segue:

- la dotazione iniziale della Cassa Economale è stata reintegrata con ulteriori quattro mandati successivi.

Nel complesso il fondo è utilizzato per il pagamento di piccoli importi, solo una operazione ha superato i mille euro, n. progressivo 12 già oggetto di richiesta di verifica.

Dalle risultanze della verifica non emergono rilievi da formulare.



VERTIFICA COLLEGALE DEL COLLEGIO DEI RIVISORI DEI CONTI DEL GSSI

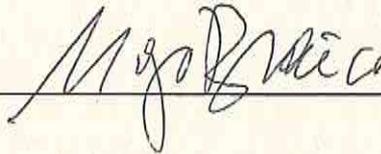
La documentazione giustificativa sarà acquisita all'esame conclusivo delle chiusure.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Maria Luisa Romano (presidente) _____

MARIA LUISA
ROMANO
CORTE DEI CONTI
23.02.2021
11:20:35 CET

Dott. Ugo Braico (Componente) _____



Dott. Angela Cipriano (Componente) _____

GSSI
Collegio dei revisori dei conti

VERBALE N. 4/2021

Il 04.03.2021, previe intese informali, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti in modalità telematica, permanendo l'emergenza pandemica da Covid-19. Partecipano tutti i componenti. (Romano; Cipriano e Braico). La riunione è anche l'occasione per ratificare, ove occorra, gli esiti del lavoro istruttorio individuale svolto ed i contatti intercorsi nei giorni precedenti.

L'incontro ha inizio alle ore 20.30.

* * *

A) In apertura di seduta, si prende atto che l'Ateneo ha trasmesso ai Ministeri vigilanti -in ritardo- il suo bilancio di previsione per l'esercizio corrente (vedasi il foglio n. 483 in data 02.02.2021).

B) I revisori danno atto, altresì, di aver ricevuto, via posta elettronica, il foglio del GSSI n. 1011 in data odierna, avente ad oggetto il monitoraggio delle risorse ex d. m. 294/2020 utilizzate al 20 dicembre 2020, assegnate all'Ente per la gestione dell'emergenza Covid-19. Le finalità di detto monitoraggio sono illustrate nella circolare del MEF/Rgs n. 28 del 30.12.2020, con la quale si disponeva di provvedere -entro il 28.02.2021- all'effettuazione degli eventuali riversamenti al bilancio dello Stato di somme non utilizzate, previa verifica da parte dei collegi dei revisori da concludersi entro la stessa data. Il collegio scrivente si è immediatamente attivato sul tema (si veda il verbale n. 1/2021 in data 13.01.2021 e il verbale n. 3/2021 in data 20.02.2021), la risposta dell'Amministrazione è pervenuta, in ritardo, come sopra riferito. I revisori concordano di avviare immediatamente l'approfondimento individuale di quanto ricevuto e di riunirsi nuovamente al più presto per esaminarlo collegialmente.

C) Altro tema esaminato è quello della partecipazione alla costituenda Fondazione "Collegio di merito Ferrante D' Aragona" (*), che sarà argomento della seduta del CdA convocata per domani 05.03.2021, dopo un condiviso rinvio per ulteriori approfondimenti deciso nella precedente riunione dallo stesso Consiglio.

L'iniziativa risale al 2017 ed è stata assunta dal Comune dell'Aquila, da Univaq e dallo stesso GSSI anche per assicurare un impiego qualificato delle abitazioni acquisite al patrimonio dell'Amministrazione comunale a seguito delle sostituzioni edilizie post sisma, abitazioni da concedere in comodato d'uso gratuito alla costituenda Fondazione, nella prospettiva di fornire 600 alloggi.

Il CIPE, con la delibera n. 17/2020 (pubblicata il 15.09.2020), ha approvato l'iniziativa, assegnandogli un finanziamento di euro 4.300.000,00 (da versare a Univaq, titolare del progetto) e stabilendo le condizioni per la sua realizzazione.



Lo schema di deliberazione predisposto per il CdA di domani prevede -in sintesi- la costituzione della Fondazione di partecipazione, senza fini di lucro; l'approvazione dello schema di statuto della stessa; il conferimento della quota di partecipazione al fondo di dotazione, per euro 25.000,00; l'assunzione da parte dell'Ente di un impegno di cofinanziamento da corrispondere nel triennio a carico dell'Ente fino all'ammontare massimo di euro 495.540,00 , equivalente al 30% del costo di 200 rette studentesche, non coperte da borse di studio sovvenzionate dal CIPE, che in atti si ritiene di dover fronteggiare con risorse proprie solo nella *"improbabile eventualità in cui non si riscontri domanda di mercato per i 200 posti di studenti paganti"*.. Il GSSI si impegna, altresì, all'erogazione di servizi accessori agli studenti per l'ammontare complessivo di euro 324.000,00.

In termini economico-finanziari, nel bilancio preventivo 2021 del GSSI risulta stanziata (alla voce "partecipazioni") la sola quota di adesione al fondo di dotazione iniziale della costituenda Fondazione.

In ordine all'impegno di garantire alla Fondazione i ricordati 495.540,00 euro in un triennio, l'Amministrazione ha inserito nel carteggio istruttorio suppletivo, elaborato su richiesta del C.d.a, che si divideva, un documento -senza data- avente ad oggetto: "Nota riassuntiva dell'impatto sul bilancio di Ateneo della partecipazione alla Fondazione Ferrante D' Aragona per l'alloggio degli studenti iscritti ai corsi dottorali del GSSI".

Nel documento si offre una rappresentazione delle economie di spesa per ospitalità studentesca che l'Ente ritiene di poter conseguire sul proprio bilancio a partire dalla fine del 2022, grazie all'utilizzo dell'ospitalità alternativa offerta dalla costituenda Fondazione, e che di per sé garantirebbe l'equilibrio dei conti nella denegata ipotesi in cui non venissero reperiti studenti paganti.

In detta rappresentazione, si calcolano in complessivi euro 902.000 i costi attuali previsti nel budget 2021 per l'affitto e gestione del Grand Hotel (euro 524.000 per ospitare 30 studenti del primo anno) e per i contributi per spese di alloggio (euro 378.000 per gli altri studenti). Si afferma che la quota di alloggi gestiti dalla Fondazione -in totale, come detto, 600 dei quali 400 coperti per un triennio dal contributo del CIPE- riservata agli studenti del GSSI sarà di 120, pari al totale degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di quest'ultimo.

Si ribadisce, altresì, che l'impegno verso la Fondazione è quello di coprire per un triennio, che partirà a data imprecisata ma secondo quanto affermato in atti non per il corrente esercizio 2021, della detta quota pari al 30% dei 200 posti-alloggio non coperti dal finanziamento CIPE e non assegnati a studenti "paganti", con un esborso massimo preventivabile e da finanziare (con economie o rette studentesche) pari ad euro 165.180 annue (corrispondenti ad un terzo dell'onere complessivo massimo assunto).

Ci si impegna ad iscrivere in maniera prioritaria importi corrispondenti a quello ultimo citato nei futuri budget annuali, *"se e quando se ne verifichi l'esigenza e se ne calcoli l'importo esatto"*.

Il documento, infine, si sofferma sui possibili profili di sviluppo temporale dell'iniziativa, fornendo inoltre due tabelle quantitative: [1] la prima riferita ai "costi a bilancio per alloggio studenti", dalla quale risulta, dopo un primo avvio della Fondazione/Collegio, una possibile riduzione di costi -nello "scenario peggiore"- da 902.000 a 737.000 euro e [2] la seconda riguardante il bilancio triennale 2021-2023, che riporta una significativa riduzione prevista delle voci

3

per costi per il diritto allo studio; per spese per facility management; per manutenzione e gestione strutture; per costi per sostegno agli studenti; e per partecipazioni, dai 4.989.200 euro complessivi del 2021; ai 4.738.789 del 2022; ai 4.006.688 del 2023.

Il collegio dei revisori non può che prenderne atto, peraltro osservando come l'ipotizzata riduzione dei costi derivi da comportamenti altrui (effettività dell'avvio concreto della Fondazione/Collegio; tempi della messa a disposizione degli alloggi da parte del Comune; tempi per l'allestimento delle residenze da parte di Univaq; modalità per il reperimento degli studenti diversi da quelli del GSSI, in particolare quelli "paganti", da inserire nella struttura; etc), comportamenti sui quali l'influenza dello stesso GSSI non appare particolarmente significativa, per non dire nulla. In tale contesto il Collegio, al quale peraltro l'Ente non ha chiesto alcun parere preventivo in ordine al merito ed ai rischi dell'operazione, che ha già ricevuto l'approvazione dal CIPE con cospicui finanziamenti dedicati, ritiene che la situazione vada trasposta in contabilità con la dovuta chiarezza, spingendo l'Ente a provvedere all'adeguamento del proprio bilancio pluriennale a garanzia della copertura delle obbligazioni dichiaratamente non ancora attuali a proprio carico, quantificandone l'entità senza incertezze ma nel massimo ipotizzabile, in ossequio ad ordinari criteri prudenziali.

Circa i servizi accessori agli studenti, dei quali è cenno negli atti, ci si riserva di richiedere chiarimenti all'Ateneo (dei quali si farà carico il revisore Braico), possibilmente prima della riunione del CdA di domani.

In ogni caso ed a proposito dell'intera vicenda, considerata la rilevanza dell'iniziativa sull'operatività quotidiana della Scuola e sui suoi conti economici (anche successivi al triennio di cui alla delibera CIPE), i revisori ne raccomandano un accurato monitoraggio, inizialmente anche infra annuale, con conseguente informativa al CdA, affinché quest'ultimo possa eventualmente e tempestivamente deliberare -se necessario- le azioni ritenute più opportune per la tutela degli interessi del GSSI, nonché le modifiche/integrazioni ai suoi conti.

La riunione ha termine alle ore 21,30.
Del che è verbale.

Il Collegio dei revisori dei conti

Maria Luisa Romano, presidente

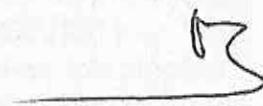
Angela Cipriano, componente

Ugo Braico, componente



(*) I collegi universitari di merito sono proposte residenziali universitarie con un progetto formativo personalizzato dedicato agli studenti, i quali diventano parte di un gruppo cui è dedicato un programma extracurricolare di orientamento e sviluppo di competenze trasversali. Disposizioni normative

sull'argomento sono contenute nella legge n. 240/2010 e nel d. lgs. n. 68/2012.



GSSI

Verbale individuale del revisore Braico in data 05.03.2021

Il giorno sopraindicato ed in esecuzione delle intese raggiunte con le colleghe ieri sera, in occasione della riunione del collegio di cui al verbale n. 4/2021, lo scrivente ha inviato all'Ateneo -alle ore 09.30 circa- una mail con la quale ha chiesto chiarimenti sull'impegno "... a garantire, con la propria struttura, l'erogazione di servizi accessori agli studenti per l'ammontare complessivo di euro 324.000,00 ...", contenuto nella bozza di convenzione tra Comune dell'Aquila – Univaq – GSSI (collegata alla costituenda della Fondazione "Collegio di merito Ferrante D' Aragona).

Lo stesso giorno, un paio d'ore dopo la richiesta e prima della prevista seduta del CdA, il direttore generale ha specificato: (a) che l'impegno in discorso si sviluppa su un arco temporale di tre anni accademici, a partire dall'avvio dell'operatività della Fondazione; (b) che i servizi accessori saranno forniti *in kind* dal personale dell'Ateneo, nell'ambito della prestazioni lavorative ordinarie, "... senza ulteriori oneri a carico del bilancio di Ateneo"; (c) che i servizi riguardano attività di didattica integrativa, divulgazione scientifica, attività culturali, etc e che essi "... saranno ulteriormente definiti in fase di avvio delle attività".

Ad opinione dello scrivente, la richiamata, futura ulteriore definizione è particolarmente auspicabile avvenga in termini puntuali, oltre che per i contenuti, anche per le modalità della sua rilevazione (ad esempio: in ore/uomo), per la connessione con le attività di docenza e ricerca in atto, nonché per i profili dei rapporti con i dipendenti e con le loro organizzazioni rappresentative.

Quanto sopra è stato compiuto tra le ore 09.15 e le ore 13.00 del 05.03.2021.

Del che è verbale.


Ugo Braico

GSSI

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE n. 5/2021

Il giorno 9 marzo 2021, alle ore 19,00 il Collegio dei revisori del GSSI, nella totalità dei suoi componenti effettivi in carica si è riunito con le consuete modalità telematiche, come previamente concordato nelle vie brevi, per dare seguito al monitoraggio delle spese occasionate dall'emergenza "covid 19" per il cui finanziamento l'Ente ha beneficiato di appositi contributi allo scopo di provenienza statale.

In apertura, il Collegio si sofferma nuovamente sui controlli da effettuare in ordine al corretto impiego delle dette risorse straordinarie, anche in ossequio a quanto raccomandato nelle circolari MEF 25 e 28 del 2020 in materia, richiamandosi alle iniziative istruttorie assunte collegialmente a suo tempo (cfr. verbali n. 1 e n. 3 del 2021).

Le richieste di cui sopra sono state riscontrate con nota a firma del Direttore Generale del GSSI n. 1011 del 4 marzo 2021, inoltrata al Collegio in pari data via mail a cura della Segreteria dell'Ente, integrata dall'inoltro di atti e documenti probativi - in n. di 27- relativi alle spese emergenziali raggruppate per tipologie, come da apposita tabella riassuntiva, parimenti trasmessa in atti e che si ritiene utile riportare di seguito:

1. Misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi		ALLEGATI	
sanificazione locali	1. Sanificazione sedi, in ambito di contratto già in essere, per servizio di sanificazione e bonifica di tutte le sedi GSSI. (importo inclusa IVA) Euro 9.394,93	Fatt. n. 2072 (DUGov 2476) Euro 5929,44 Fatt. n. 2496 (DUGov 3223) Euro 1220,00 Fatt. n. 2044 (DUGov 2469) Euro 432,01 Fatt. n. 2718 (DUGov 3237) Euro 319,20 Fatt. n. 3292 (DUGov 2632) Euro 432,11 Fatt. n. 3302 (DUGov 2632) Euro 432,11	ALLEGATO 1 ALLEGATO 2 ALLEGATO 3 ALLEGATO 4 ALLEGATO 5 ALLEGATO 6
	2. Servizio manutenzione straordinaria sanificazione impianti aerulici e di climatizzazione (importo inclusa IVA) Euro 48.665,20	DD n. 82/2020	ALLEGATO 6916 Note: la fattura emessa dal fornitore è stata rifiutata dal RUP per mancanza di relazione tecnica dell'intervento effettuato eseguita
implementazione disposizioni distanziamento	1. Fornitura di policarbonato per separatori reception, finestre e vetrine (importo inclusa IVA) Euro 157,80 2. Fornitura di guanti, dispenser, plexiglass e nastro distanziamento a terra (importo inclusa IVA) Euro 240,00 3. Fornitura plexiglass (importo inclusa IVA) 1.012,60	1. Acquisto per cassa Euro 137,00 2. Acquisto per cassa Euro 240,00 3. Acquisto per cassa Euro 1012,60	ALLEGATO 7 ALLEGATO 8 ALLEGATO 9
	4. Fornitura banchi monoposto (importo inclusa IVA) Euro 18.320,00 5. Fornitura partizioni mobili interni per open space (importo inclusa IVA) Euro 48.787,80	4. DD n. 131 5. DD n. 130	ALLEGATO 10 ALLEGATO 11
dotazione dispositivi protezione individuale	1. Fornitura, nell'ambito di contratto già in essere, di n. 810 mascherine (importo inclusa IVA) Euro 5929,20	1. Fatt. n. 1257 (DUGov 2412) Euro 6660,00	ALLEGATO 12 ALLEGATO 13
	2. Fornitura mascherine FFP2 (importo inclusa IVA) Euro 1760,00	2. Acquisto per cassa Euro 1740,00	ALLEGATO 14
	3. Fornitura n. 100 mascherine chirurgiche e n. 4 occhiali protettivi (importo inclusa IVA) Euro 125,00	3. Acquisto per cassa Euro 125,00	ALLEGATO 15
	4. Fornitura occhiali protettivi (importo inclusa IVA) Euro 74,50	4. Acquisto per cassa Euro 74,50	ALLEGATO 16
	5. Fornitura guanti (importo inclusa IVA) Euro 17,00	5. Acquisto per cassa Euro 17,00	ALLEGATO 17
	6. Fornitura termometri e igienizzanti per kit nuovi allievi (importo inclusa IVA) Euro 322,50	6. Acquisto per cassa Euro 322,50	ALLEGATO 18
adozione delle misure organizzative e di presidio per il proseguimento delle attività in condizioni di sicurezza	1. Fornitura termometri (importo inclusa IVA) Euro 436,76	1. Acquisto per cassa Euro 436,76	ALLEGATO 19
	2. Fornitura n. 4 totem termocamere (importo inclusa IVA, presunto da determinare e contrarre) Euro 6.100,00	2. DD n. 146	ALLEGATO 20
	3. Servizio di test tamponi e sierologici (importo inclusa IVA) Euro 13.860,00	3. DD n. 145	ALLEGATO 21
	4. Licenza per sessione di voto su piattaforma online per elezioni rappresentanti studenti in Senato Accademico (importo inclusa IVA) Euro 463,60	4. DD n. 192	ALLEGATO 22
3. iniziative a sostegno degli studenti			
acquisto / noleggio / leasing di dispositivi digitali e di connessione alla rete	1. Adozione a convenzione TIM per canoni, consumi e noleggio terminali remoti (importo inclusa IVA) Euro 11.671,74	1. DD n. 33 Fatt. n. 7003402863 Euro 491,30 Fatt. n. 7003994700 Euro 602,54	ALLEGATO 23 ALLEGATO 24 ALLEGATO 25
3. Misure di pianificazione delle attività di ricerca e per la didattica a distanza			
acquisto di dispositivi digitali e apparecchiature per l'allestimento di aule per la didattica mista	1. Fornitura prodotti informatici per smartworking e didattica a distanza (importo inclusa IVA) Euro 29.823,07	1. DD n. 71	ALLEGATO 26
	2. Fornitura dispositivi digitali per la didattica a distanza (importo inclusa IVA) Euro 60.000,00	2. DD n. 142	ALLEGATO 27

Detta documentazione, già oggetto di pre-esame individuale con scambio informale di opinioni da parte dei componenti del Collegio, viene oggi ad esame collegiale allo scopo di vagliarne i contenuti e l'attitudine informativa per le verifiche in argomento.

Al riguardo, il Collegio osserva che le informazioni rese, indipendentemente dalla loro esaustività contenutistica, ricalcano nell'ordine formale di esposizione quelle già trasfuse in apposito atto c.d. di rendicontazione compilato su indicazione ministeriale per l'assegnazione dei contributi straordinari in argomento dei quali il GSSI è stato ammesso a beneficiare, che nella specie ed in via esclusiva sono quelli posti a carico dei fondi di cui all'art. 100 del d.l. n. 18/2020, e all'art. 236 del d.l. 34/2020, come convertiti in legge. Detto atto di rendicontazione è stato riversato al sistema CINECA e per tale via trasmesso al Ministero vigilante, nel mese di novembre 2020 e nei termini fissati, con argomentata asseverazione di questo stesso Collegio (giusta verbale n. 17-2020 e successiva segnalazione trasmessa al MUR)

I fondi in argomento - iscritti nello stato di previsione di spesa del MUR e ripartiti fra Università e Scuole speciali secondo i criteri e le destinazioni fissati, in coerenza con le richiamate norme primarie, dal Decreto Mur n. 294 del 14 luglio 2020- risultano assegnati ed erogati pro-quota al GSSI nel dicembre 2020, nella misura di euro 250.000, corrispondente – secondo quanto ricavabile da successive note e comunicazioni ministeriali – alla quota massima di beneficio riconoscibile.

L'assegnazione è avvenuta in base al c.d. rendiconto di cui sopra si è detto, che documentava peraltro un fabbisogno relativo a spese riconducibili alle tipologie emergenziali per un importo complessivo di euro 270.000,00, cioè leggermente superiore (per euro 20.000,00) alla detta quota massima riconoscibile e poi concretamente assegnata. .

Ricorda il Collegio che tale atto, costituente presupposto all'ottenimento delle contribuzioni pervenute al GSSI, secondo la modalità prescelta dal MUR, comprendeva sia spese già sostenute con fondi propri (contrattualizzate e in parte anche pagate su fattura) all'atto della sua compilazione, e perciò all'epoca effettivamente rendicontabili, sia spese oggetto di sole determine a contrarre, queste ultime di per sé asseverabili dal Collegio in via preventiva non già nell'effettività bensì unicamente nella riconducibilità alle tipologie di quelle ammesse (come puntualmente evidenziato da questo Collegio al Ministero vigilante).

Posto quanto sopra ed al netto delle perplessità a suo tempo evidenziate circa la non chiara qualificazione dei benefici di cui trattasi (rimborsi a piè di lista o fondi rispondenti ad una programmazione straordinaria di fabbisogno ?), il Collegio, prendendo atto dell'avvenuta assegnazione di contributi da parte del MUR (si sottolinea, impegnati e pagati a carico del suo bilancio 2020) anche per spese non ancora contrattualizzate, ritiene di dover procedere alla verifica dell'effettivo utilizzo sulla base delle indicazioni contenute nelle menzionate circolari MEF per le quali l'assunzione delle ipotizzate obbligazioni contrattuali può intervenire validamente anche dopo la chiusura dell'esercizio 2020, senza generare obblighi di restituzione ai sensi dell'art. 265, comma 9, del d.l. 34/2020 e dell'art. 26,

 2

commi 6, 7 e 8, del d.l. 157/2000 purchè entro l'esercizio medesimo si sia provveduto **"quanto meno ad indire la procedura di scelta del contraente a fronte del quale si prevede di impegnare la spesa"**. Tale indicazione, pur richiamando istituti propri della contabilità di tipo pubblicistico (impegno contabile e residuo passivo) e segnatamente alle Amministrazioni statali, è ad avviso del Collegio estensibile in via di principio anche agli Enti ed organismi dalle stesse vigilati, in quanto espressamente individuati dalle dette circolari come destinatari dei sopra richiamati artt. 265 e 26. La stessa, infatti, appare funzionale alla razionale redistribuzione nel 2021 di risorse emergenziali non tempestivamente utilizzate, tarata anche su criteri temporali di priorità delle esigenze effettive espresse dalle amministrazioni beneficiarie.

Per detti Enti ed organismi, infatti, le stesse circolari stabiliscono che **"nell'ipotesi in cui la restituzione delle somme non utilizzate non fosse avvenuta nel rispetto delle tempistiche indicate nel citato comma 9, i medesimi Enti ed organismi provvederanno ad effettuare il versamento al bilancio dello Stato, previa verifica da parte dei collegi dei revisori o sindacali da concludersi entro il 28 febbraio 2021, dandone contestuale comunicazione all'Amministrazione vigilante ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"**.

Per quanto sopra, il Collegio ritiene che le diverse opinioni espresse dal Direttore Generale del GSSI nella nota sopra menzionata e per le quali, poiché *"l'Istituto redige una contabilità economico patrimoniale pura, non procedendosi all'impegno contabile quale prima fase di gestione della spesa, l'utilizzo delle risorse, così come inteso nelle circolari della RGS, è conseguente alla previsione delle determine a contrarre o negli atti equivalenti in uso al GSSI della copertura contabile delle spese previste, per le quali si accerta, nel dispositivo, la disponibilità della voce CoAn di riferimento, come anche previsto nelle linee guida ANAC n. 4. Come conseguenza, anche le spese previste nelle determine a contrarre o nei decreti direttoriali devono ritenersi utilizzate, in quanto "riservate" in contabilità per gli usi previsti negli atti medesimi atti a fronteggiare le esigenze dell'Istituto in tema di prevenzione sanitaria relativa alla pandemia in corso"*, sono condivisibili solo parzialmente.

In effetti, il tipo di contabilità economico-patrimoniale delle università di per sé non esime dagli obblighi di restituzione delle risorse non utilizzate secondo i criteri, anche temporali, indicati dal MEF.

Rimane, ovviamente, ferma la necessità di corretta evidenziazione in bilancio delle operazioni di acquisizione e spendita delle risorse di cui trattasi, in termini di ricavi, costi ed accantonamenti da riscontare secondo le regole della detta contabilità universitaria.

Ciò premesso e considerato, il Collegio in questa sede è chiamato a verificare se e in quale misura le spese, a suo tempo ammesse finanziamento da parte del MUR sulla base di esigenze documentate dalla sola adozione di determine a contrarre, abbiano avuto concreto seguito entro l'anno, per modo da consolidare i contributi ottenuti.

Il Collegio ritiene, peraltro, che la presente verifica – condotta secondo i criteri indicati nelle dette circolari Mef -RgS – non esaurisca gli accertamenti di competenza, da effettuare a consuntivo, sul corretto impiego delle risorse statali di cui si discute, nelle fasi della spesa successive all'assunzione delle relative obbligazioni contrattuali.



La documentazione e le informazioni trasmesse dall'Ente a tale fine in data 4 marzo u.s. appaiono scarsamente significative, in quanto esse in nulla differiscono da quelle già esibite a supporto del c.d. rendiconto presentato originariamente al MUR per richiedere i contributi di cui trattasi, come all'epoca esaminate da questo Collegio.

Esse, in particolare, non registrano alcuna novità in merito a spese eventualmente contrattualizzate e pagate al 31/12/2020 e/o successivamente fino alla data del 28 febbraio 2021.

Per tale ragione, il Collegio ravvisa l'opportunità di promuovere un confronto diretto, mediante sistemi di collegamento a distanza, con l'Amministrazione, per ottenere chiarimenti circa l'effettiva situazione atualizzata delle spese in argomento.

Stabilisce, perciò, di convocare un apposito incontro in videoconferenza con l'Amministrazione per venerdì 12 marzo p.v., in orario da concordare, avvalendosi del supporto della stessa per predisporre la riunione a distanza con piattaforma informatica.

Dà mandato al Presidente di procedere nella direzione indicata e sospende l'esame della fattispecie.

Alle ore 20,10 la seduta ha termine.

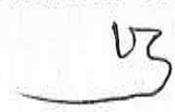
Il giorno 12 marzo 2021, alle ore 12,30 su piattaforma telematica messa disposizione dall'GSSI, il Collegio si è riunito nuovamente nella sua interezza per proseguire, contraddittorio con l'Amministrazione, nelle verifiche concernenti lo stato di avanzamento delle spese finanziate con i contributi straordinari statali di cui al decreto MUR n. 294 del 2020.

Sono presenti, per l'Ente, il Direttore Generale dott. Paolo Esposito e il funzionario di riferimento dott.ssa Elisabetta Pace.

Il Presidente del Collegio introduce la questione, rappresentando l'esigenza di conoscere se l'Amministrazione abbia effettuato affidamenti e/o adottato altri atti intesi a perfezionare le spese ammesse a finanziamento, che all'epoca della richiesta dei fondi erano confluite in determine a contrarre. Si tratta, in particolare degli acquisti per dispositivi di protezione e distanziamento per euro 68.307,80 (determine nn. 150 e 151) e per dispositivi digitali e di connessione di rete per euro 60.000,00 (determine nn. 142 e 146).

La dott.ssa Pace fa richiamo alla documentazione suppletiva trasmessa al Collegio antecedentemente alla presente riunione, con mail del giorno 11 marzo 2021, precisando che tutte le determine sono state seguite dalla stipula di contratti aventi ad oggetto gli acquisti previsti, già considerati ammissibili a finanziamento da parte del MUR perché inerenti alle finalità emergenziali alle quali i fondi statali sono stati destinati. Precisa che i contratti in argomento in parte sono stati sottoscritti nel dicembre 2020 ed in parte nel febbraio 2021, evidenziando che essi comprendono anche somministrazioni da pagare a consumo.

Il dott. Esposito, in merito alle iniziative adottate, dopo l'adozione delle determine a contrarre, con la finalità di concreto avvio delle negoziazioni per la scelta del contraente, richiama le nomine dei RUP, tutte disposte tempestivamente entro il 2020.



Sul punto, il dott. Braico rileva la presenza, nella trasmessa documentazione, di riferimenti a nomine successive, chiedendo chiarimenti specifici.

Il dott. Esposito assicura che dette nomine successive sono state occasionate da sole esigenze di sostituzione di precedenti incaricati, riservandosi di inoltrare documentazione specifica al riguardo.

Segue un confronto ulteriore sulla questione degli obblighi restitutori eventualmente gravanti sull'Ente in base ai criteri indicati nelle circolari mef -rgs nn. 25 e 28 del 2020, nel corso del quale l'Amministrazione si impegna a fornire al Collegio una documentata relazione sulle iniziative adottate dai RUP propedeutiche alla sottoscrizione dei contratti perfezionati nel presente esercizio 2021.

Il Collegio sottolinea, altresì, la necessità di una dichiarazione puntuale del Direttore Generale, relativa alla effettiva necessità degli acquisti effettuati per l'emergenza Covid, ad oggi non predisposta.

Il Collegio, a questo punto, sollecita una riflessione sulle modalità di evidenziazione in bilancio, in coerenza con le regole della contabilità economico-patrimoniale applicate alle università, delle risorse straordinarie introitate dal MUR, che sono state incassate nella specie dal GSSI - senza alcuna variazione di bilancio - a fine dicembre 2020. Dette modalità di evidenziazione, ad avviso del Collegio e stante l'assenza di istruzioni specifiche da parte dei Ministeri vigilanti, devono garantire la neutralità delle risorse straordinarie per il conseguimento degli equilibri di bilancio dell'Ente e devono inoltre essere tali da consentire di evidenziarne con puntualità la destinazione conforme ai vincoli su di esse gravanti.

L'Ente conviene e precisa che in sede di rendiconto 2020 si riporteranno fra i ricavi e per l'intero le risorse introitate, registrando a costo la quota spesa e a risconti passivi quella ancora da spendere, con indicazione dettagliata in nota integrativa delle quote sospese imputabili a costo nell'esercizio 2021.

Il Collegio si riserva, in conclusione, di valutare l'entità delle eventuali restituzioni una volta ricevuta l'ulteriore documentazione integrativa, sciogliendo in tale sede la questione aperta degli adempimenti utili ad integrare gli estremi dell'avvenuto avvio entro il 2020 delle procedure di scelta del contraente, con particolare riguardo agli affidamenti contrattuali diretti perfezionatisi nel febbraio 2021.

La riunione ha termine alle ore 14,00.

Del che è verbale.

Maria Luisa Romano

Ugo Braico



Angela Cipriano

GSSI
Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. 6/2021

Il giorno 27.03.2021, dalle ore 20.00 alle ore 21.00, previe intese informali, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti. Sono presenti: M. L. Romano, presidente; A. Cipriano, componente; U. Braico, componente. L'incontro avviene da remoto, in modalità telematica, perdurando l'emergenza pandemica da Covid-19. L'appuntamento è anche l'occasione per ratificare, ove occorra, gli esiti del lavoro istruttorio individualmente svolto ed i contatti intercorsi nei giorni precedenti.

* * *

Tema della riunione sono ancora le verifiche in ordine a risorse e le spese connesse ai provvedimenti emanati per la gestione dell'emergenza Covid-19 nel corso del 2020 (per l'avvio della questione, per quanto riguarda il Collegio scrivente, con anche uno specifico richiamo di attenzione al MUR, si veda il verbale n. 17/2020 del 4 e 9 novembre scorsi) di cui alle circolari Mef-Rgs nn. 25 e 28 del 2020 contenenti indicazioni sul riversamento al bilancio dello Stato delle somme assegnate e non utilizzate a fine dicembre 2020.

In particolare, il Dicastero appena citato ha fissato al 28.02.2021 il termine per la restituzione degli importi in discussione, previa verifica da parte dei collegi dei revisori. Ha altresì specificato che le risorse in argomento si considerano validamente utilizzate se per gli acquisti programmati siano state almeno avviate entro l'anno 2020 le procedure negoziali per la scelta del contraente, implicitamente consentendo che i contratti possano essere perfezionati anche successivamente.

Sull'argomento, il Collegio scrivente ha chiesto notizie all'Amministrazione con i suoi verbali n. 1/2021 (in data 13.01.2021) e n. 3/2021 (del 20.02.2021).

L'Amministrazione ha risposto, in termini parziali, solo in data 04.03.2021, con il foglio n. 1011.

L'analisi di quanto messo a disposizione del Collegio ha indotto i revisori ad indirizzare al Direttore generale del GSSI una nota istruttoria in data 10.03.2021, con la quale si sono richiesti ulteriori elementi informativi ed un incontro, effettivamente tenutosi da remoto il successivo 12.03.2021 (vedasi il verbale n. 5/2021). In prossimità di tale incontro il GSSI ha inoltrato via mail documentazione comprovante l'avvenuta stipula, in parte entro lo stesso 2020 ed in parte entro il mese di febbraio 2021, dei contratti già a suo tempo autorizzati con determinate a contrarre e con nomina dei RUP. In sede di audizione si è impegnato a far pervenire ulteriori elementi illustrativi indicati al verbale n. 5.

A quindici giorni dall'incontro stesso, non essendo pervenuti altri dati o informazioni, anche e tenendo conto anche che la materia delle misure a sostegno delle università per le esigenze emergenziali ha subito un'importante evoluzione con la pubblicazione (nella G. U. del 22.03.2021) del nuovo d. l. "sostegni", i revisori del GGSI ritengono che il pregresso vada comunque chiuso, allo stato degli atti.

Circa l'ascrivibilità all'emergenza degli oneri (delle attività e dei beni) indicati negli atti del GGSI e, per quanto è dato sapere, confluiti nelle voci generali della contabilità, il Collegio richiede quantomeno che l'Amministrazione se ne faccia carico in occasione delle "... apposite dichiarazioni a firma del Titolare del centro di responsabilità amministrativa ..." richieste dalla richiamata circolare MEF n. 28.

Circa i profili economico-finanziari della vicenda, sul versante della spesa, i revisori, sulla base degli atti messi a disposizione dall'Amministrazione (fino ai più recenti, forniti poco prima della ricordata riunione dello scorso 12 marzo), hanno verificato che le risorse ricevute, pari a complessivi euro 250.000 riferiti a due tipologie diverse di interventi per rispettivi euro 150.000 e 100.000, sono state pressoché interamente assorbite dalla sottoscrizione di obbligazioni contrattuali ad oggetto corrispondente a quello pianificato originariamente per finalità emergenziali. Detti contratti sono stati in parte sottoscritti entro il 2020 e in parte entro il febbraio 2021, con assunzione di vincoli relativi ai due blocchi di interventi ammessi a finanziamento illustrati nel prospetto che segue.

tipologia di spesa	voce di spesa	spese che si ritiene di sostenere entro il 31.12.2020		importi riconosciuti
		spese previste	spese debilate e ordinate	
1. Misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi	sanificazione locali	58.060,75	58.060,75	150.000,00
	implementazione dispositivi distanziamento	69.738,20	59.512,00	
	dotazione dispositivi di protezione individuali	8.238,20	8.238,20	
	formazione per la sicurezza	-	-	
	adozione misure organizzative di presidio per il prosieguo delle attività in condizioni di sicurezza	22.860,36	22.611,48	
		158.897,51	148.422,43	150.000,00
2. Iniziative a sostegno degli studenti	accesso remoto alle banche dati e alle risorse bibliografiche	-	-	100.000,00
	acquisto noleggio leasing di dispositivi digitali e di connessione alla rete	11.671,74	11.671,74	
	sim-dati per la connessione a distanza ecc...	-	-	
3. Misure di pianificazione delle attività di ricerca e per la didattica a distanza	acquisto di dispositivi digitali e apparecchiature per l'allestimento di aule per la didattica mista	99.923,07	89.351,37	100.000,00
	accesso e gestione delle piattaforme digitali per la ricerca e la didattica a distanza		-	
		111.594,81	101.023,11	100.000,00
	TOTALI	270.492,32	249.445,54	250.000,00

In particolare, al dicembre scorso, rispetto all'assegnazione (ed effettiva messa a disposizione, da parte del MUR) di euro 250.000,00 per le esigenze emergenziali, il GSSI aveva speso o deliberato un totale di euro 249.445,54 di cui euro 148.422,43 per "misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi" (a fronte della quota di assegnazioni vincolate pari a euro 150.000) ed euro 101.023,1100 per "iniziative a sostegno degli studenti" (a fronte della rimanente quota di assegnazioni vincolate di euro 100.000).

In mancanza di indicazioni specifiche sulle possibili compensazioni tra le due misure, il Collegio ritiene, in questa sede, non rilevante quanto è avvenuto per gli impieghi in eccedenza della "misura 2", mentre considera necessario che l'Ateneo -pur perdurando, senza soluzione di continuità, l'emergenza sanitaria alla base della vicenda- riversi immediatamente al bilancio dello Stato gli euro 1.577,57 (millecinquecento77,57euro) non impiegati della "misura 1".

Del che è verbale.

M. L. Romano

A. Cipriano

U. Braico



GSSI
Collegio dei revisori dei conti

VERBALE N. 7/2021

Il giorno 8 del mese di maggio dell'anno 2021, alle ore 16,45 si è riunito da remoto, perdurando la fase di emergenza legata alla pandemia da Covid-19, il Collegio dei revisori dei conti. Sono presenti tutti i componenti dell'Organo di controllo, attualmente operanti in *prorogatio* ai sensi della legge n. 444/1994.

L'incontro ha ad oggetto principale la formalizzazione delle verifiche concernenti la situazione di cassa alla chiusura dell'esercizio 2020, avviate e condotte individualmente dalla dott.ssa Angela Cipriano, per conto del Collegio tutto, anche secondo le esigenze emerse nel corso delle altre verifiche periodiche annue e sulla base degli atti fatti pervenire, su richiesta, dall'Amministrazione (giornale di cassa di contabilità generale dell'intero anno; il mod. 56 T della Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato – Sezione dell'Aquila -situazione relativa al mese di dicembre 2020; il riepilogo di cassa – conto di fatto – esercizio 2020 di BPER, Istituto cassiere; nonché alcune tabelle riassuntive elaborate dagli uffici).

Ulteriori argomenti all'ordine del giorno sono :

l' approvazione degli esiti verifica di cassa relativa al primo trimestre del 2021, avviata e condotta dal dott. Ugo Braico ;

la definizione adempimenti di fine mandato del Collegio.

In apertura di seduta, il Presidente rende noto al Collegio di aver ricevuto con mail in data di ieri, 7 maggio 2021, una richiesta da parte della funzionaria del GSSI dott.ssa Eleonora Ciocca - che sta prestando ausilio operativo al Rettore nelle more dell'incardinazione in servizio preso il GSSI, del nuovo direttore generale di recente nomina – relativa alla sottoscrizione del modello di rilevazione telematico del fondo per il trattamento accessorio del 2020 da caricare su apposito portale per il monitoraggio PROPER (gestione del personale). Fa presente di aver inoltrato detta mail ai componenti del Collegio per debita conoscenza, chiedendo di avere mandato per procedere al richiesto adempimento. Il Collegio autorizza.

Si passa, poi, all'esame dello schema di relazione sulla situazione generale di cassa proposto dalla dott.ssa Cipriano, con verifica dei documenti concernenti le singole operazioni campionate e la regolarità contributiva e fiscale, inoltrati agli atti in più riprese e già in buona parte esaminati a livello individuale.

Agli esiti del confronto conclusivo, il Collegio nel dare atto che dal complesso dei documenti sopra elencati, tutti conservati agli atti, risulta un saldo di cassa al 31.12.2020 pari a euro 19.463.370,67 e che il saldo medesimo coincide – al netto di una reversale di euro 14,15 emessa dal GSSI, ma non incassata dall'Istituto tesoriere e quindi da regolarizzare -con l'estratto conto della BPER, sia con quello della Banca d'Italia, delibera di approvare la relazione concernente le chiusure di cassa per il 2020, unita quale parte integrante al presente verbale.

Dall'esame degli atti è emerso il pagamento di una lieve sanzione pecuniaria (euro 25,00), per il ritardo nell'inoltro dei modelli 770 per gli anni 208 e 2019. Al riguardo, il Collegio ritiene necessario accertare la regolarità di tale inoltro per il 2020. Tanto si riserva di approfondire presso l'Amministrazione.

Per ciò che attiene alla prima verifica trimestrale del 2021, il Collegio prende atto dell'istruttoria condotta dal dott. Braico, degli atti trasmessi dall'Amministrazione e delle esigenze di acquisire

3

elementi ulteriori per il campionamento di singole operazioni, convenendo sull'opportunità di chiudere allo stato degli atti, in ragione della prossima conclusione dei propri lavori, con i soli elementi disponibili, ancorché incompleti. Rimane fermo l'impegno a completare le disamine di rito ove detti ulteriori elementi dovessero pervenire in tempo utile, cioè entro la fine del periodo di *prorogatio* che cadrà in data 20 maggio prossimo.

Con tali finalità e per una ricognizione conclusiva del mandato il Collegio stabilisce di riconvocarsi il giorno 9 maggio p.v. alle ore 18,00

Alle ore 18, 35 la seduta ha termine.

Del che è verbale.

Maria Luisa Romano, presidente

Angela Cipriano, componente

Ugo Braico, componente



MARIA LUISA
ROMANO
CORTE DEI CONTI
09.05.2021
18:42:42 CEST

Verifiche di cassa, cassa economale, adempimenti IVA, previdenziali e fiscali
fine anno 2020

Con il verbale n. 3 del 20 febbraio u. s. il Collegio dei revisori del GSSI ha ratificato e trasmesso all'ente le verifiche infrannuali di cassa effettuate nell'anno 2020 nella fase successiva all'avvio delle restrizioni legate all'emergenza Covid.

La presente relazione ha ad oggetto, invece, la verifica delle chiusure di cassa al 31/12/2020, effettuata tenendo conto degli elementi forniti dall'ente.

In particolare con mail del 23 febbraio u.s. è stata chiesta la documentazione necessaria per procedere a tali adempimenti; successivamente, e con mail della dott.ssa Elisabetta Pace del 16 marzo 2021, del 30 aprile e del 7 maggio il GSSI ha trasmesso, rispettivamente la documentazione richiesta nonché le integrazioni afferenti la trasmissione di alcune voci del giornale di cassa e di alcuni modelli F24 relativi agli adempimenti previdenziali e fiscali.

La relazione è stata perfezionata sulla base della documentazione richiesta ed inoltrata dall'Amministrazione, senza possibilità di recarsi presso la sede dell'Ente a motivo delle limitazioni alla libertà di circolazione e alle attività "in presenza" imposte dalla normativa emergenziale. Le risultanze delle medesime allo stato degli atti, già oggetto di esame individuale, vengono nuovamente fatte oggetto di disamina e approvate sul piano formale in questa sede.

verifica di cassa

Si procede alla verifica di cassa analizzando prima di tutto il giornale di cassa il quale, alla data del 31/12/2020, risulta stampato fino alla pagina 213 con ultima registrazione relativa all'ordinativo di pagamento n. 1567 del 31 dicembre 2020 non valorizzato in quanto operazione eliminata (al riguardo questo collegio ha chiesto espressamente la stampa di tutte le operazioni e pertanto anche di quelle eliminate per comprenderne la natura e motivazione) e n. 1564 relativo ad un ordinativo di incasso di 468.699,00 di Euro. Detto registro presenta le seguenti risultanze:



sintesi giornale di cassa		IMPORTI
Saldo di cassa iniziale al 1° gennaio 2020	Euro	2.470.075,11
		+
Incassi ottenuti al 31/12/2020 (reversale n.1564 del 31/12/2020)	Euro	32.995.717,92
		-
Pagamenti effettuati al 31/12/2020 (mandato n 1562 del 29/12/2020)	Euro	16.002.422,36
Saldo di cassa al 31/12/2020	Euro	19.463.370,67
<p>NB – la rilevanza degli incassi rispetto alle uscite deriva principalmente da una operazione straordinaria di fine anno – 31.12.2020 – attraverso la quale al GSSI è stato riconosciuto, in tutto o al completamento delle fasi della rendicontazione delle operazioni sottese, il saldo di un finanziamento ancora da ricevere da parte della PCM, per le ultime due annualità di cui alla delibera CIPE 76/-2015 per complessivi 12 milioni di euro.</p>		

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda con la comunicazione dell'Istituto tesoriere BANCA BPER del 31 dicembre 2020, che riporta un saldo di Euro 19.463.356,52 come di seguito rappresentato.

Situazione Istituto Cassiere	Parziali	Importo
Saldo di cassa iniziale al 1° gennaio 2020		2.470.075,11
<u>RISCOSSIONI</u>		32.995.703,77
Riscossioni	32.995.703,77	
Provvisori in entrata da regolarizzare		
<u>PAGAMENTI</u>		16.002.422,36
Pagamenti	16.002.422,36	
Provvisori in uscita da regolarizzare		
Saldo Istituto Cassiere al 31/12/2020		19.463.356,52

Il saldo al 31/12/2020 risultante dal giornale di cassa del GSSI non concilia con quello dell'Istituto cassiere; la differenza tra i due saldi, pari a € 14,15 concilia come segue:

Riconciliazione con il saldo dell'Istituto Cassiere

	Importo
Saldo Ente al 31/12/2020	19.463.370,67
Reversali emesse dall'Ente ancora da riscuotere dall'Istituto Cassiere	14,15
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	19.463.356,52
<p>NB - L'Istituto Cassiere ha fornito la distinta delle partite sospese che devono essere regolarizzate dall'Ente dalla quale si evince che la riconciliazione è riferita ad una sola partita, per una reversale emessa dall'Ente e ancora da riscuotere dall'Istituto Cassiere. Detta reversale reca il numero progressivo 1480 e corrisponde alla differenza tra quanto anticipato e poi effettivamente riconosciuto per <i>la missione Attending International Conference on Software Architecture (ICSA 2020) al dott. Vaidhyanathan Karthik</i></p>	

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia

Il saldo della banca d'Italia mod. 56T – contabilità speciale n. 0319937 presenta i seguenti dati di riepilogo

Descrizione	Importo
Saldo sottoconto fruttifero	3.303,29
Saldo sottoconto infruttifero	19.460.053,23
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 31/12/2020	19.463.356,52

e concorda con il saldo dell'Istituto Tesoriere dell'Ente.

verifica reversali e mandati

Il Collegio procede successivamente, mediante campionamento, al controllo dei documenti (mandati e reversali) utilizzando i criteri di campionamento di cui alle lettere a) e c) del punto 2.4 della circolare MEF/RGS N. 20/2017.

Reversali:

N	Data	Descrizione dell'oggetto della reversali	importi
34	06/02/2020	ritenute erariali per missione di Faggiain Alessandra da collegare all'ordinativo 33	3,37
104	14/02/2020	Ordinativo di Incasso per Nota Credito per servizi di locazioni passive e spese condominiali su "CIMA SRL" - TARI, TASI, IMPOSTA DI REGISTRO 2019 - OPEN SPACE	1.955,98
799	23/07/2020	PREFINANZIAMENTO PROGETTO AHEAD2020, di cui il GSSI è partners - da prte di ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF - capofila	102.406,25
900	05/08/2020	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPE - versamento 2a ANNUALITA' progetto CUIM di cui alla delibera CIPE 70-2017	1.500.000,00
922	10/08/2020	ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF - FINANZIAMENTO AF - CUP: D14I19006290005	42.776,94
1518	18/12/2020	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI/DIPE - PROGETTO NUSES DELIBERA CIPE 20/2019 , anticipo	972.000,00

Dall'esame delle suindicate reversali non sono emerse carenze e/o irregolarità. Si rileva inoltre che l'ente acquisisce nel tempo una sempre maggiore attrattiva di risorse finanziarie, infatti oltre il contributo ordinario e l'entrata straordinaria di cui alla delibera CIPE 76 / 2015 menzionata alla prima tabella, ha avuto nel corso del 2020 risorse provenienti da altre fonti quali, tra l'altro, il progetto CUIM, il progetto NUNES e il finanziamento INAF di cui , rispettivamente, ai numeri 900, 1518 e 922 riportati nella tabella sopra indicata.



Mandati di pagamento:

N	Data	Descrizione documento	importi
17	06/02/2020	compenso per un contratto di collaborazione a progetto a favore di ALESSANDRO CURCI per attività di SVILUPPATORE SENIOR DI FRONT END progetto CUIM - emolumento dicembre 2019 SVILUPPATORE SENIOR DI FRONT END PER PROGETTO CUIM / CUP D16C17000080001	3.466,66
33	06/02/2020	Trattasi di rimborso spese per trasferta di FAGGIAN ALESSANDRA tra cui anche l'incontro con ANVUR previsto per 12 dic. 2019 -	501,69
39	07/02/2020	ARTI GRAFICHE AQUILANE DI LUCIA CIAMBOTTI - trattasi di 3 fatture di acquisto nn. 55 e 56 di dic. 2019 e 3/2020 afferenti il servizio di copia di 25 tesi di laurea. La documentazione risulta corredata di DURC in corso di validità.	685,16
75	11/02/2020	CICLAT - pagamento dei servizi a canone periodo nov. dic. 2019 x 4 fatture di acquisto nn: - 11/0005373 - 17/12/2019 - fornitura materiale igienico nov. 2019 per 2.420,70€ - 11/0005337 - 16/12/2019 - servizi di pulizia e igiene ambientale nov. 2019 per 34.237,4€ - 11/0000186 - 22/01/2020 - fornitura materiale igienico dicembre 2019 per 2.420,70€ - 11/0000185 - 22/01/2020 - servizi di pulizia e igiene ambientale dicembre 2019 per 34.237,4€. tutte le fatture recano l'iva split	73.316,34
153	25/02/2020	CICLAT SOC. COOP. - Fattura Acquisto - 11/0000649 - 17/02/2020 - FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO - GENNAIO 2020 con IVA split	2.420,70
154	25/02/2020	CICLAT SOC. COOP. - Fattura Acquisto - 11/0000632 - 17/02/2020 - SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE - GENNAIO 2020	34.237,47
157	27/02/2020	FASCICOLO AGENZIA DELLE ENTRATE 54/2020/2177 - versamento afferente la notifica di un ordine di pagare emesso ai sensi dell'art.72-bis del DPR 602/1973 afferente un pignoramento presso terzi	5.804,05
259	06/04/2020	compenso per un contratto di collaborazione a progetto a favore di ALESSANDRO CURCI per attività di SVILUPPATORE SENIOR DI FRONT END progetto CUIM - rata marzo 2020	3.466,66
265	07/04/2020	CICLAT SOC. COOP. trattasi di due fatture di Acquisto - 11/0001185 - 31/03/2020 - FORNITURA n. 310.000 mascherine al costo unitario di 6€ cadauna e per complessivi 1.860,00€ - 11/0001167 - 26/03/2020 - SERVIZI EXTRA CANONE - GENNAIO 2020 per €88,65	1.948,65
648	05/06/2020	Mandato a copertura quietanza n. 221 del 30.01.2020 - Versamento con ravvedimento operoso per invio modello 770_2018_2019 entro 90 giorni dall'avviso	25,00
N	Data	Descrizione documento	importi

657	12/06/2020	CICLAT SOC COOP. trattasi di tre fatture di Acquisto per FACILITY MANAGEMENT EXTRA CANONI APRILE 2020 (FORNITURA MATERIALE IGIENICO + SANIFICAZIONI PER COVID-19) edificio mariani, edificio ex ISEF, edificio rettorato 11/0002078 - 11/06/2020 - 11/0002044 - 09/06/2020 - 11/0002043 - 09/06/2020	5.854,11
783	17/07/2020	CICLAT SOC. COOP. - Fattura Acquisto - 11/0002436 - 06/07/2020 - SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT - EXTRA CANONE APRILE 2020 - SANIFICAZIONE PER COVID EDIFICI MARIANI, EX ISEF, RETTORATO	1.000,00
885	03/08/2020	Mandato n. 1772 del 17.07.2020 relativo a interessi e sanzioni per versamento tardivodi ritenute a professionisti	11,40
1482	15/12/2020	spese per missioni "Attending International Conference on Software Architecture (ICSA 2020) and presenting 2 papers - 2020" a favore di Karthik Vaidhyathan	879,85

Dall'esame dei suindicati mandati non sono emerse carenze e/o irregolarità di particolare rilievo; alcune voci fanno esplicito riferimento alle spese COVID.

Esame dei versamenti ritenute previdenziali e fiscali

Si è proceduto poi, alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod. F24, che vengono di seguito elencati per quadrimestre:

periodo natura dei vers.ti	Mese di competenza: <i>gen-20</i>	Mese di competenza: <i>feb-20</i>	Mese di competenza: <i>mar-20</i>	Mese di competenza: <i>apr-20</i>
	<i>Data versam.</i> 17/02/2020	<i>Data versam.</i> 16/03/2020	<i>Data versam.</i> 16/04/2020	<i>Data versam.</i> 18/05/2020
ERARIO	52.471,33	41.930,62	48.798,71	59997,63
INPS	100.072,69	109.174,05	104.542,16	108681,22
TRIB LOCALI	173,51	16,86	1.776,29	1764,74
ENTI PREV.LI	82.951,08	95.560,75	85.967,47	96413,9
REGIONI	18.970,20	20.389,89	22.882,86	26710,71
totale mese	254.638,81	267.072,17	263.967,49	293.568,20

periodo natura dei vers.ti	Mese di competenza: <i>mag-20</i>	Mese di competenza: <i>giu-20</i>	Mese di competenza: <i>lug-20</i>	Mese di competenza: <i>ago-20</i>
	<i>Data versam.</i> 16/06/2020	<i>Data versam.</i> 16/07/2020	<i>Data versam.</i> 17/08/2020	<i>Data versam.</i> 16/09/2020
ERARIO	67.193,60	61.533,29	50.565,49	44511,65
INPS	110.134,77	108.046,08	101.736,65	105238,22
TRIB LOCALI	1.678,60	1.535,19	1.796,29	1400,12
ENTI PREV.LI	94.079,79	93.550,82	107.717,45	97702,08
REGIONI	27.471,15	25.233,88	27.974,03	25245,08
totale mese	300.557,91	289.899,26	289.789,91	274.097,15

periodo natura dei vers.ti	Mese di competenza: <i>set-20</i>	Mese di competenza: <i>ott-20</i>	Mese di competenza: <i>nov-20</i>	Mese di competenza: <i>dic-20</i>
	<i>Data versam.</i> 16/10/2020	<i>Data versam.</i> 16/11/2020	<i>Data versam.</i> 16/12/2020	<i>Data versam.</i> 18/01/2021
ERARIO	66.187,37	50.066,39	68459,92	119.061,34
INPS	99.937,26	98.874,51	115037,29	112.538,62
TRIB LOCALI	1.233,49	1.666,05	944,82	901,66
ENTI PREV.LI	122.652,71	102.936,18	97381,61	192.115,17
REGIONI	30.115,45	25.503,54	26325,29	39.839,19
totale mese	320.126,28	279.046,67	308.148,93	464.455,98

Controllo versamenti IVA

Il Collegio poi, riscontra i dati relativi all'iva commerciale e all'iva sugli acquisti in regime di split payment che si riportano di seguito

mese di rif.to	IVA VERSATA	data versamento	IVA DI COMP.ZA	di cui IVA commerciale COD. TRIB 622E	di cui IVA split COD. TRIB 620E
dic-19	19.612,64	10/02/2020			19.612,64
gen-20	-	-----	-		-
feb-20	61.060,54	16/03/2020	61.060,54	2.772,00	58.288,54
mar-20	19.300,84	16/04/2020	19.300,84	198,00	19.102,84
apr-20	22.984,68	18/05/2020	22.984,68	481,80	22.502,88

mese di rif.to	IVA VERSATA	data versamento	IVA DI COMP.ZA	di cui IVA commerciale COD. TRIB 622E	di cui IVA split COD. TRIB 620E
mag-20	29.605,60	16/06/2020	29.605,60	-	29.605,60
giu-20	19.421,05	16/07/2020	19.421,05	423,72	18.997,33
lug-20	33.804,81	17/08/2020	33.804,81	5.654,89	28.149,92
ago-20	11.587,50	16/09/2020	11.587,50	77,00	11.510,50
set-20	25.499,35	16/10/2020	25.499,35	-	25.499,35
ott-20	12.464,38	16/11/2020	12.464,38	980,01	11.484,37
nov-20	10.240,84	16/12/2020	10.240,84	17,48	10.223,36
dic-20	(1)	18/01/2021	30.829,49	308,23	30.521,26

(1) Gli ordinativi di pagamento sono stati eseguiti nel 2021 e riscontrati ai nn 9, 10 e 11 del giornale di cassa del 2021

L'ente ha trasmesso, via mail, copia dei modelli F24 EP quietanzati, gli ordinativi di pagamento e le ricevute di addebito

Con riguardo ai versamenti concernenti gli oneri previdenziali ed assistenziali, l'Ente ha prodotto in atti le certificazioni di regolarità contributiva INPS e INAIL unite al presente verbale, valide a tutto il primo trimestre 2021. Ha prodotto, altresì, il documento di regolarità fiscale concernente i versamenti IVA a norma dell'art. 17 bis, del d.lgs. 141/1997 e s.m.i., emesso il 7 dicembre 2020 (con durata 120 gg).

VERIFICA FONDO ECONOMALE

finale ANNO 2020

Come è noto il fondo economale trova fondamento nell'art. 20 del vigente regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e, fin dalla costituzione della Scuola, opera esclusivamente per contanti. La dotazione di cassa annuale per il pagamento delle piccole spese è di euro 5.000,00, reintegrabili in corso d'esercizio previa presentazione del rendiconto delle somme spese. Il limite massimo per ciascuna spesa è di norma fissato in euro 2.000,00, esclusa l'IVA. La tipologia delle spese ammesse è stabilita nel comma 4 del ricordato art. 20 del Regolamento. L'economista - cassiere è attualmente la dott.ssa Mosca.

Dall'esame del registro riepilogativo del fondo economale, alla data del 31/12/2020, emergono le seguenti risultanze:

Situazione Fondo Economale		2020
Descrizione		Importi in euro
Dotazione iniziale Fondo economale 7 febbraio 2020	+	5.000,00
<u>Reintegri anno 2020</u>		
17.07.2020	+	3.895,97
23.10.2020	+	122,96
23.10.2020	+	458,48
23.10.2020	+	2.635,44
16.12.2020		33,20
16.12.2020		830,00
16.12.2020	+	833,51
Totale dotazione annua a disposizione dell'economista	=	13.809,56
Spese effettuate dal 7 febb. 2020 al 23 dic. 2020 (data ultima operazione)		8.809,56
Consistenza Fondo economale al 23/12/2020		5.000,00

La consistenza del fondo economale, come sopra individuata, è stata riversata con reversale n.1537 del 23 dicembre 2020 e pertanto il fondo è stato chiuso in pari data.

L'elenco delle spese sostenute, dal 7 febbraio al 23 dicembre 2020, risulta dall'allegato Registro Fondo Economale, composto da 9 pagine e n. 60 registrazioni, con un riepilogo finale che sintetizza i totali delle entrate e delle uscite per mese e che per comodità espositiva si riporta di seguito.

Mese	Ammontare entrate	Ammontare uscite
feb-20	5.000,00	0,00
mar-20	0,00	639,07
apr-20	0,00	1.920,80
mag-20	0,00	21,96
lug-20	3.895,97	1.469,13
ago-20	0,00	32,76

Mese	Ammontare entrate	Ammontare uscite
set-20	0,00	122,96
ott-20	3.216,88	2.906,17
nov-20	0,00	1.116,32
dic-20	1.696,71	5.580,39
TOT.	13.809,56	13.809,56

Dalla documentazione esibita è risultato quanto segue:

- il registro di cassa economale risulta aggiornato con le annotazioni relative all'anno 2020
L'ultima registrazione è la n. 60 del 23 dicembre 2020 riguardante la chiusura del fondo economale;
- la dotazione iniziale della Cassa Economale, ammontante ad euro 5.000,00, come da Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, è stata costituita con mandato di pagamento n. 54 del 07.02.2020; e reintegrata con mandati nn.
 - 787 del 1.07.2020 per € 3. 895,97
 - 1279, 1280 e 1282 del 23.10.2020 per complessivi 3.216,88
 - 1501,1502 e 1503 del 16 12.2020 per complessivi 1.696,71
- la spesa di Euro 8.809,56 - sulle varie tipologie di acquisti è stata effettuata nel rispetto dell'attuale regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e del limite massimo di spesa previsto, per ciascuna voce di costo.

A campione, sono stati verificati i documenti giustificativi di spesa relativi ai seguenti movimenti:

N. PROGR.	Annotazioni
n. 2	Scontrino fiscale del 30.01.2020 -- relativo ad un pranzo di lavoro per 3 coperti presso Il Dragoncello S.A.S. Enoteca & Cucina - Via Dragonetti 22 P.Iva 01485280661
n. 12	Scontrino fiscale n. 0902-0027 del 08.04.2020 -- presso Farmacia M.T. Vanelli & G. Ranalli SNC via dell'Aquila n. 18 P. IVA 01322640663 per l'acquisto di mascherine FFP2
n. 35 (e n. 44 afferente il relativo reintegro)	Ricevuta n. AA84654310 del 25.03.2020 presso Apple Distribution International Ltd per l'acquisto di un iPad e di una pencil necessari per effettuare le lezioni di astrofisica in remoto, causa Covid, agli studenti di dottorato del GSSI
n. 36	Scontrino fiscale n. 0436-0138 del 15.10.2020 presso la Farmacia Pulcini SNC Dr Manuela Rosella Giuseppe Pulcini Via Confalonieri snc 67100 AQ P.Iva 01846560660 per l'acquisto di termometri e disinfettante mani
n. 43	Reintegro fondo economale per il pagamento del PACCHETTO D-COIN PER QR CODE PRO - PROGETTO CUIM CUP D16C17000080001

Nel complesso dalle risultanze della verifica non emergono rilievi da formulare, l'ammontare delle spese e il numero delle operazioni effettuate è nettamente inferiore rispetto all' 2019. Anche la natura delle spese, in parte aventi ad oggetto materiale per la pandemia in atto connota l'ano di gestione.

Conclusioni

Nel complesso la gestione della cassa 2020 evidenzia un numero di operazioni sensibilmente diminuito rispetto al passato (n. 1567 operazioni complessive), elemento che appare in linea con le peculiarità della gestione stessa, condotta pressochè interamente in costanza dello stato di emergenza legato alla pandemia covid 19. Il valore complessivo dei flussi, peraltro, appare notevolmente più elevato, in ragione soprattutto degli introiti straordinari derivanti dalle erogazioni straordinarie di cui alla delibera CIPE n. 76/2015 che influisce sul volume delle entrate dell'esercizio, pur senza denotare un aumento effettivo delle capacità di spesa annua dell'Ente. Anche nell'anno in corso è presente il fenomeno di operazioni annullate prima delle chiusure. Detti annullamenti sono stati tutti debitamente motivati. Il numero delle operazioni stesse appare in contrazione rispetto ai dati degli esercizi pregressi, evidenziando un tendenziale miglioramento nella gestione. Non si rilevano disallineamenti nei dati della gestione del fondo economale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Marialuisa romano (presidente) _____

Dott. Ugo Braico (Componente) _____



Dott. Angela Cipriano (Componente) _____

GSSI
Collegio dei revisori dei conti

Verbale n.8/2021

Il giorno 9 del mese di maggio dell'anno 2021, alle ore 18,00 si è riunito da remoto, perdurando la pandemia da Coronavirus, il Collegio dei revisori dei conti, come stabilito nella scorsa riunione per trattare le seguenti questioni:

- chiusura, allo stato degli atti, della verifica di cassa relativa al primo trimestre 2021;
- adempimenti di fine mandato.

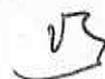
Sono presenti tutti i componenti dell'Organo di controllo, attualmente operanti in *prorogatio* ai sensi della legge n. 444/1994.

Sulla prima questione, il Collegio ribadisce che l'istruttoria – in questa sede espressamente ratificata - è stata condotta, via *e-mail* e telefonicamente, dal revisore Braico, nei giorni precedenti a questa riunione.

Su richiesta, in data 28.04.2021 gli uffici dell'Ateneo hanno trasmesso copia: (a) di una tabella riassuntiva del saldo di cassa al 06.04.2021; (b) di una tabella relativa al saldo dell'Istituto cassiere alla stessa data; (c) di una tabella di riconciliazione con il saldo dell'Istituto cassiere; (d) del saldo della Banca d'Italia e la sua riconciliazione con quello dell'Istituto cassiere, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna; (e) del mod. 3 TESUN della Banca d'Italia al 06.04.2021; (f) del riepilogo di cassa della BPER alla stessa data, insieme agli elenchi dei 'provvisori' di entrata e di uscita; (g) del registro fondo economale; (h) del giornale di cassa contabilità generale.

Il giornale di cassa della contabilità generale si compone -alla data del 06.04.2021- di 39 pagine e reca l'annotazione di 224 diverse operazioni, tra pagamenti ed incassi.

Il saldo di cassa della contabilità generale al 06.04.2021 -quale esposto nella tabella (a)- ammonta ad euro 17.564.628,55 ed è il risultato: di un saldo iniziale pari ad euro 19.463.356,52 (che, rispetto ai dati delle chiusure 2020 presenta un irregolare disallineamento in diminuzione per *euro 14,15*, di cui alla reversale da regolarizzare n.1480/2020 che è l'Amministrazione ha dichiarato, peraltro senza motivare, di aver annullato); di riscossioni (fino alla reversale 214/2021) per euro 603.733,37; e di pagamenti (fino al mandato 224/2021) per euro 2.502.461,34.



Il detto risultato corrisponde a quello esposto dalla Banca d'Italia e dalla BPER, se si tiene conto dei 'provvisori in entrata da regolarizzare' per euro 1.373,98; nonché dei 'provvisori in uscita da regolarizzare' (soprattutto derivanti dai versamenti di tributi e dai pagamenti di emolumenti) per euro 1.651.825,05.

Nel prendere atto che l'apertura del giornale di cassa reca un valore differente da quello di chiusura, come sopra esposto, il Collegio rappresenta che – pur avendo l'ente specificato la natura di tale differenza - non è buona pratica effettuare operazioni extracontabili del tipo di quelle indicate. Qualunque sia stata la motivazione, l'operazione va pertanto regolarmente rilevata contabilmente.

Il registro fondo economale riporta, in entrata, l'apertura del fondo stesso, avvenuta in data 21.01.2021, per euro 5.000,00 (come consentito dalle disposizioni interne) e non presenta operazioni in uscita alla data del 6 aprile 2021. Perdurando, nei fatti, il divieto per le visite *in loco* dei revisori, tutti residenti in località diverse dall'Aquila, è risultato oggettivamente impossibile accertare la corrispondenza al detto valore della consistenza materiale della cassa economale, allineamento che rimane nella responsabilità del funzionario economo e dell'Amministrazione assicurare in concreto.

Quanto sopra esposto è accertato allo stato degli atti.

Il Collegio, a questo punto, dà atto che il revisore Braico ha chiesto chiarimenti:

- (1) sull' annullamento della detta reversale n. 1480/2020, che ha determinato - come detto - un irregolare e non adeguatamente tracciato disallineamento fra chiusure di cassa 2020 e aperture 2021;
- (2) sulle modalità operative dei 'provvisori' di cassa e sulla loro regolamentazione nella convenzione con la BPER;
- (3) sulla stasi delle spese normalmente effettuate con il fondo economale;
- (4) nonché sugli ordinativi, scelti secondo un campione casuale, nn. 1 - 87 - 100 - 151 - 205. Tali atti ad oggi non sono pervenuti. Di essi, pertanto, non è possibile effettuare alcun esame, stante l'imminente scadenza del Collegio.

In ordine agli adempimenti di chiusura il collegio rinvia ad un'ultima riunione da fissare a breve.

La seduta ha termine alle ore 18,30.

Del che è verbale.

M. L. Romano

A. Cipriano
U. Braico



MARIA LUISA
ROMANO
CORTE DEI
CONTI
09.05.2021
18:50:58 CEST

GSSI

Verbale dell'accesso individuale del revisore Ugo Braico in data 25.05.2021

Nel giorno sopraindicato, presso la sede del Rettorato e della Direzione generale dell'Ateneo, con inizio alle ore 09.30, il revisore cura le attività elencate nel seguito:

- (A) Incontra il nuovo Direttore generale, dott. Mario Picasso (che ha assunto servizio dal 17 maggio scorso), per una breve panoramica sulla situazione complessiva dell'amministrazione, situazione che -ad opinione del dott. Braico- presenta margini di miglioramento e consolidamento, sia qualitativo che quantitativo, per contribuire a far uscire il GSSI dalla fase di avvio, vissuta negli anni più recenti (e che ha avuto riscontri sia a livello normativo che a quello governativo) ed immetterlo appieno -anche sotto il profilo gestionale, che quello didattico e scientifico ha già avuto riconoscimenti significativi- nella compagine delle istituzioni universitarie pubbliche italiane, con tutto ciò che questo comporta in riferimento ai necessari rapporti con i Dicasteri e gli altri uffici competenti, nonché con tutti coloro che sono interessati al progetto.
- (B) In contraddittorio con la dott.ssa Romina Mosca, economo-cassiere, procede alla verifica della gestione del fondo economale, gestito solo per contanti. Detto fondo, costituito per l'esercizio in corso con un primo prelievo di apertura (entro i limiti previsti) di euro 5.000,00 registrato in data 21.01.2021, presenta ad oggi una disponibilità di euro 1.094,65, conservati nell'apposita cassaforte. La disponibilità appena detta, il cui dettaglio in banconote e monete è riportato nel prospetto allegato, coincide con quello annotato sul registro. Scelte -secondo un campione casuale- alcune delle operazioni effettuate (numeri progressivi 6;18;21;23), ne viene effettuato il controllo senza rilievi.
- (C) Infine, considerato il lungo periodo di tempo nel quale la pandemia da Covid-19 ha impedito -di fatto- l'accesso agli uffici, verifica lo stato dei verbali del Collegio del periodo compreso tra il marzo 2020 e l'attualità, apponendo ove occorra la sua firma ai documenti trasmessi per via telematica.

L'accesso ha termine alle ore 11:00.

Del che è verbale.

Ugo Braico


Verifiche fondo economale al 25.05.2021

Suddivisione fondo economale al 25.05.2021:

- ✓ 4 banconote da € 50,00 = € 200,00
- ✓ 24 banconote da € 20,00 = € 480,00
- ✓ 24 banconote da € 10,00 = € 240,00
- ✓ 19 banconote da € 5,00 = € 95,00
- ✓ 18 monete da € 2,00 = € 36,00
- ✓ 19 monete da € 1,00 = € 19,00
- ✓ 34 monete da € 50 centesimi = € 17,00
- ✓ 38 monete da 20 centesimi = € 7,60
- ✓ 1 moneta da 1 centesimo = € 0,01
- ✓ 2 monete da 2 centesimi = € 0,04

Somma in cassaforte: € 1.094,65

Romina D'Amico

Visto
25 / 05

21 / 12

REGISTRO FONDO ECONOMALE

Fondo economale		Responsabile fondo economale		Periodo
F_E_GSSI - Fondo economale GSSI		4102—ECONOMO ENTE MOSCA ROMINA		01/01/2021 - 24/05/2021
Ammontare residuo		Ammontare apertura	Ammontare entrate da reintegrare	Ammontare spese da reintegrare
1.094,65		5.000,00	0,00	3.905,35

Num prog	Tipo scrittura	Numero scrittura	Data Scrittura	Descrizione	Tipo Dg	Num DG	Data DG	Num reg DG	Soggetto	Descrizione DG	Numero scrittura reintegro	Ammontare entrate	Ammontare spese
1	Apertura	1	21/01/2021	Apertura fondo economale GSSI anno 2021	Doc Apertura Fondo Economale			1	4102 - ECONOMO ENTE MOSCA ROMINA	Apertura fondo economale GSSI anno 2021		5.000,00	
2	Spesa	1	14/05/2021	Invoice n. APC600186639 del 28.01.2021 - IEEEE 222 222 Rosewood Drive, Danvers, MA 01923 USA	Generico Uscita			78	262 - DIVERSI (di sistema)	Invoice n. APC600186639 del 28.01.2021 - IEEEE 222 Rosewood Drive, Danvers, MA 01923 USA			352,00
3	Spesa	2	14/05/2021	Ricevuta n. 32 del 15.01.2021 - TStat S.r.l. Via Rettangolo 12/14 - 67039 Sulmona (AQ)	Generico Uscita			79	262 - DIVERSI (di sistema)	Ricevuta n. 32 del 15.01.2021 - TStat S.r.l. Via Rettangolo 12/14 - 67039 Sulmona (AQ)			50,02
4	Spesa	3	14/05/2021	Ricevuta n. 33 del 15.01.2021 - TStat S.r.l. Via Rettangolo 12/14 - 67039 Sulmona (AQ)	Generico Uscita			80	262 - DIVERSI (di sistema)	Ricevuta n. 33 del 15.01.2021 - TStat S.r.l. Via Rettangolo 12/14 - 67039 Sulmona (AQ)			50,02
5	Spesa	4	14/05/2021	Ricevuta n. 31 del 15.01.2021 - TStat S.r.l. Via Rettangolo 12/14 - 67039 Sulmona (AQ)	Generico Uscita			81	262 - DIVERSI (di sistema)	Ricevuta n. 31 del 15.01.2021 - TStat S.r.l. Via Rettangolo 12/14 - 67039 Sulmona (AQ)			50,02

Num prog	Tipo scrittura	Numero scrittura	Data Scrittura	Descrizione	Tipo Dg	Num DG	Data DG	Num reg DG	Soggetto	Descrizione DG	Numero scrittura reintegro	Ammontare entrate	Ammontare spese
6	Spesa	5	14/05/2021	Scontino fiscale n. 0057-0015 del 29.12.2020 - Danie Labs S.r.l. c/o Tecnopolo D'Abruzzo S.S. 17 67100 L'Aquila AQ P.Iva 01937870662	Generico Uscita			82	262 - DIVERSI (di sistema)	Scontino fiscale n. 0057-0015 del 29.12.2020 - Danie Labs S.r.l. c/o Tecnopolo D'Abruzzo S.S. 17 67100 L'Aquila AQ P.Iva 01937870662			50,00
7	Spesa	6	14/05/2021	Ricevuta n. RECEIPT-IT-1133924975-2021-484 del 12.02.2021 - Amazon	Generico Uscita			83	262 - DIVERSI (di sistema)	Ricevuta n. RECEIPT-IT-1133924975-2021-484 del 12.02.2021 - Amazon			80,95
8	Spesa	7	14/05/2021	Marche da bollo del 15.02.2021 - Tabaccheria Giardini Adelmo 67100 L'Aquila AQ	Generico Uscita			84	262 - DIVERSI (di sistema)	Marche da bollo del 15.02.2021 - Tabaccheria Giardini Adelmo 67100 L'Aquila AQ			32,00
9	Spesa	8	14/05/2021	Marca da bollo del 15.02.2021 - Tabaccheria Giardini Adelmo 67100 L'Aquila AQ	Generico Uscita			85	262 - DIVERSI (di sistema)	Marca da bollo del 15.02.2021 - Tabaccheria Giardini Adelmo 67100 L'Aquila AQ			16,00
10	Spesa	9	14/05/2021	Ricevuta del 04/12/2020 - Associazione musicale Gli Archi del Cherubino Nocelle n. 208. 67100 L'Aquila AQ CF 93044710668	Generico Uscita			86	262 - DIVERSI (di sistema)	Ricevuta del 04/12/2020 - Associazione musicale Gli Archi del Cherubino Via delle Nocelle n. 208, 67100 L'Aquila AQ CF 93044710668			200,00
11	Spesa	10	14/05/2021	SF n. 0568-0009 del 02.02.2021 e SF n. 0555-0178 del 19.01.2021 - Brico lo S.p.A Via Rocco Carabba 9 67100 L'Aquila AQ P.Iva 08589490153; SF n. 0344-0003 del 02.02.2021 Il Calzolaio Via Rocco Carabba 9 67100 L'Aquila AQ P.Iva 00308930668	Generico Uscita			87	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0568-0009 del 02.02.2021 e SF n. 0555-0178 del 19.01.2021 - Brico lo S.p.A Via Rocco Carabba 9 67100 L'Aquila AQ P.Iva 08589490153; SF n. 0344-0003 del 02.02.2021 Il Calzolaio Via Rocco Carabba 9 67100 L'Aquila AQ P.Iva 00308930668			25,60
12	Spesa	11	14/05/2021	SF n. 0225-0057 del 16.02.2021 - Tigre RCL GEST SRL Via Celano 2 67100 L'Aquila AQ P.Iva 01879080669	Generico Uscita			88	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0225-0057 del 16.02.2021 - Tigre RCL GEST SRL Via Celano 2 67100 L'Aquila AQ P.Iva 01879080669			20,00
13	Spesa	12	14/05/2021	Raccomandata del 01.03.2021 Poste italiane	Generico Uscita			89	262 - DIVERSI (di sistema)	Raccomandata del 01.03.2021 Poste italiane			8,25

Num prog	Tipologia scrittura	Numero scrittura	Data Scrittura	Descrizione	Tipo Dg	Num DG	Data DG	Num reg DG	Soggetto	Descrizione DG	Numero scrittura reintegro	Ammontare entrate	Ammontare spese
14	Spesa	13	14/05/2021	Raccomandata del 12.03.2021 Poste italiane	Generico Uscita			90	262 - DIVERSI (di sistema)	Raccomandata del 12.03.2021 Poste italiane			8,25
15	Spesa	14	14/05/2021	Due raccomandate del 5.03.2021 Poste italiane	Generico Uscita			91	262 - DIVERSI (di sistema)	Due raccomandate del 5.03.2021 Poste italiane			14,75
16	Spesa	15	14/05/2021	Sei raccomandate del 24.02.2021 Poste Italiane	Generico Uscita			92	262 - DIVERSI (di sistema)	Sei raccomandate del 24.02.2021 Poste Italiane			42,50
17	Spesa	16	14/05/2021	Raccomandata del 19.03.2021 Poste Italiane	Generico Uscita			93	262 - DIVERSI (di sistema)	Raccomandata del 19.03.2021 Poste Italiane			2,70
18	Spesa	17	17/05/2021	SF n. 0405-0006 del 15.03.2021 - Melchiorre SNC Via Campo di Pile 67100 L'Aquila P.Iva 01413690668	Generico Uscita			94	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0405-0006 del 15.03.2021 - Melchiorre SNC Via Campo di Pile 67100 L'Aquila P.Iva 01413690668			30,00
19	Spesa	18	17/05/2021	SF n. 0649-0262 del 23.04.2021, SF n. 0650-0072 del 26.04.2021, SF n. 0647-0069 del 23.04.2021 Brico Io SpA Via Rocco Carabba 9 67100 L'Aquila P.Iva 08589490153	Generico Uscita			95	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0649-0262 del 23.04.2021, SF n. 0650-0072 del 26.04.2021, SF n. 0647-0069 del 23.04.2021 Brico Io SpA Via Rocco Carabba 9 67100 L'Aquila P.Iva 08589490153			22,35
20	Spesa	19	17/05/2021	SF n. 0598-0083 del 25.02.2021 - Farmacia del Duomo Eredi Dr A.M. Carli del Dott. A. Manuli Via F. Savini AQ P.Iva 01834620666	Generico Uscita			96	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0598-0083 del 25.02.2021 - Farmacia del Duomo Eredi Dr A.M. Carli del Dott. A. Manuli Via F. Savini AQ P.Iva 01834620666			40,80
21	Spesa	20	17/05/2021	SF n. 0233-0069 del 26.02.2021 - Tigre RCL GEST SRL Via Celano 2 67100 L'Aquila P.Iva 01879080669	Generico Uscita			97	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0233-0069 del 26.02.2021 - Tigre RCL GEST SRL Via Celano 2 67100 L'Aquila P.Iva 01879080669			54,90
22	Spesa	21	17/05/2021	SF n. 0192-0024 del 14.01.2021 - Tigre RCL GEST SRL Via Celano 2 67100 L'Aquila P.Iva 01879080669	Generico Uscita			98	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0192-0024 del 14.01.2021 - Tigre RCL GEST SRL Via Celano 2 67100 L'Aquila P.Iva 01879080669			51,25

Num prog	Tipo scrittura	Numero scrittura	Data Scrittura	Descrizione	Tipo Dg	Num DG	Data DG	Num reg DG	Soggetto	Descrizione DG	Numero scrittura reintegro	Ammontare entrate	Ammontare spese
23	Spesa	22	17/05/2021	SF n. 0553-0062 del 29.04.2021 - Cartoleria Ferella SNC Via Madonna di Pettino 67100 L'Aquila P.Iva 01530740669	Generico Uscita			99	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0553-0062 del 29.04.2021 - Cartoleria Ferella SNC Via Madonna di Pettino 67100 L'Aquila P.Iva 01530740669		1.570,38	
24	Spesa	23	17/05/2021	SF n. 0470-0014 del 3.05.2021 - Bar Caffetteria Gelateria Chalet Della Villa di Calvisi Franco 8C SAS Viale Francesco Crispi Villa Comunale L'Aquila P.Iva 01319940662	Generico Uscita			100	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0470-0014 del 3.05.2021 - Bar Caffetteria Gelateria Chalet Della Villa di Calvisi Franco 8C SAS Viale Francesco Crispi Villa Comunale L'Aquila P.Iva 01319940662		80,00	
25	Spesa	24	17/05/2021	Ricevuta 24.12.2020 Dashlane SAS	Generico Uscita			101	262 - DIVERSI (di sistema)	Ricevuta 24.12.2020 Dashlane SAS		39,99	
26	Spesa	25	17/05/2021	SF n. 0019-0002 del 16.02.2021 e SF n. 0019-0003 del 16.02.2021 - Centro Assistenza Tecnica Autorizzato Antonelli Fabio Viale della Croce Rossa 637A 67100 L'Aquila 67100 AQ P.Iva 01370570663	Generico Uscita			102	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0019-0002 del 16.02.2021 e SF n. 0019-0003 del 16.02.2021 - Centro Assistenza Tecnica Autorizzato Antonelli Fabio Viale della Croce Rossa 637A 67100 L'Aquila 67100 AQ P.Iva 01370570663		830,00	
27	Spesa	26	17/05/2021	SF n. 0566-0074 del 13.05.2021 - Cartoleria Ferella SNC Via Pettino Sn 67100 L'Aquila AQ P.Iva 01530740669	Generico Uscita			103	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0566-0074 del 13.05.2021 - Cartoleria Ferella SNC Via Pettino Sn 67100 L'Aquila AQ P.Iva 01530740669		32,60	
28	Spesa	27	17/05/2021	SF n. 0420-0019 del 17.05.2021 - Cartoleria Economica Buffetti SAS di Anna Maria Tiberi Via Rocco carabba c/o Galleria Meridiana 67100 L'Aquila AQ P.Iva 01117130664	Generico Uscita			105	262 - DIVERSI (di sistema)	SF n. 0420-0019 del 17.05.2021 - Cartoleria Economica Buffetti SAS di Anna Maria Tiberi Via Rocco carabba c/o Galleria Meridiana 67100 L'Aquila AQ P.Iva 01117130664		100,00	
29	Spesa	28	24/05/2021	Ricevuta n. 36 del 15.01.2021 - T'Stat S.r.l. Via Rettangolo 12/14 - Sulmona (AQ)	Generico Uscita			114	262 - DIVERSI (di sistema)	Ricevuta n. 36 del 15.01.2021 - T'Stat S.r.l. Via Rettangolo 12/14 - Sulmona (AQ)		50,02	
TOTALE											5.000,00	3.905,35	

Mese	Ammontare entrate	Ammontare uscite
1/2021	5.000,00	0,00
5/2021	0,00	3.905,35

GSSI

Verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 9/2021

La presente verbalizzazione ha ad oggetto la procedura di controllo che il Collegio dei revisori dei conti ha condotto sui documenti relativi al bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2021, atti che l'amministrazione ha trasmesso, via *e-mail*, in data 14.05.2021 (prot. n. 2203).

L'attività è consistita, dal punto di vista operativo, in approfondimenti individuali, in scambi di corrispondenza e telefonate tra i revisori e con l'amministrazione, in riunioni telematiche del Collegio (tenutesi nei giorni 19, 21, 24 e 25 maggio 2021), una delle quali (quella del 21 maggio) anche con la partecipazione dell'Amministrazione, rappresentata dai funzionari più avanti indicati.

I revisori, dottori Maria Luisa Romano (presidente), Angela Cipriano (componente) e Ugo Braico (componente) sono sempre stati presenti ai diversi momenti collegiali dell'attività di cui si riferisce.

Questo verbale, ove occorra, costituisce anche l'occasione per formalizzare e ratificare l'attività svolta informalmente nei giorni scorsi ed i suoi esiti.

I componenti del Collegio dei revisori, che agiscono in *prorogatio*, conoscono la condizione nella quale si trova l'amministrazione dell'Ateneo (che dal 2017 ad oggi ha visto succedersi quattro diversi direttori generali, il più recente dei quali -il dott. Mario Picasso- ha preso servizio il 17.05.2021); nonché lo stato e lo sviluppo delle attività gestionali che sono state svolte nell'esercizio appena decorso (per aver effettuato -pur con le limitazioni imposte dalla pandemia- i controlli periodici; per aver esaminato argomenti specifici, come il trattamento economico accessorio del personale e la gestione di risorse straordinarie per fronteggiare l'emergenza Covid; per aver assistito alle riunioni del CdA; per avere ottenuto -anche individualmente- informazioni e notizie sulle diverse operazioni in corso).

Come detto, il 14.05.2021 è pervenuto ai singoli revisori l'insieme dei documenti del bilancio unico 2020, così come predisposto dagli uffici.

Dopo un esame, condotto singolarmente ed informalmente dai singoli revisori, il Collegio si è riunito una prima volta -per via telematica- il 19.05.2021 (dalle ore 20.00 alle 21.00) e, dopo un confronto tra le diverse opinioni emerse, ha stabilito di



rivolgere all'amministrazione una serie di quesiti volti a meglio chiarire diversi degli argomenti relativi alla gestione 2020.

La presidente Romano, il successivo 20.05.2021, ha comunicato *via mail* (unita agli atti del Collegio) al direttore generale Picasso, gli esiti del pre-esame effettuato, invitandolo ad organizzare un incontro tra i revisori e l'amministrazione per il giorno seguente, per razionalizzare i tempi dell'istruttoria necessariamente sincopati state la approssimarsi della cessazione definitiva del Collegio.

La *conference-call* si è tenuta in data 21.05.2021 (dalle ore 10.00 alle 13.00). Per l'Amministrazione sono stati presenti: M. Picasso; E. Ciocca; E. Pace; P. Della Ventura. Il Presidente, in apertura, rappresentato l'urgenza di acquisire le risposte integrali, evidenziando che il Collegio in ogni caso è tenuto deliberare, anche allo stato degli atti, entro martedì 25 maggio, giorno ultimo della sua durata in carica.

E', quindi seguito un confronto sulle questioni repute meritevoli di approfondimenti istruttori da parte dei revisori, come riportati nella mail del Presidente e ripresi dall'Amministrazione in uno scritto parzialmente completato di risposte e così assunto a base della discussione, e successivamente trasmesso dal Direttore generale con *mail* (allegata), delle 17,45 dello steso giorno, avente carattere di provvisorietà perché non esaustiva e che l'Amministrazione stessa si era riservata di supportare a stretto giro con la produzione di dati probativi delle parti discorsive, raccolti in una reportistica "parlante" ed esplicativa delle rilevate incongruenze interne ai documenti esaminati.

Vale ricordare che la *e-mail* appena detta si chiude con l'annotazione seguente: "*Le presenti note ... saranno utilizzate dall'Amministrazione per la redazione in formato definitivo [del bilancio unico di ateneo] da presentare nel prossimo CdA*". Il che, se da un lato dà conto dell'adesione degli uffici alle argomentazioni dei revisori, dall'altro fa sì che -fermi i risultati numerici del consuntivo, complessivi e per singole voci- i testi della relazione sulla gestione e della nota introduttiva che si porteranno in approvazione risulteranno parzialmente diversi da quelle alle quali si riferisce il n. 2203 del protocollo di Ateneo, trasmessi ai revisori per il parere di rito.

Premesso quanto sopra, il Collegio si è nuovamente riunito, come convenuto nelle vie brevi tenendo conto delle disponibilità di ciascun componente, il giorno 24 maggio alle ore 20,30 sempre per via telematica e dopo un ulteriore confronto delle opinioni individuali, per emettere il parere di competenza, in forma di relazione. A ridosso della riunione è pervenuta *via mail* (alle ore 16,45 dello stesso 24 maggio) ulteriore documentazione da parte del dott. Della Ventura, priva di nota di accompagnamento e senza protocollo, che il Collegio ha esaminato in corso di riunione, stabilendone l'allegazione a verbale per conservarne traccia ufficiale ai propri atti.

Terminata la propria disamina, il Collegio ha assunto la propria deliberazione, stabilendo all'unanimità i contenuti della relazione di competenza, al bilancio unico



dell'esercizio 2020 del GSSI, redigendola in bozza mediante utilizzo dello schema di quella dello scorso esercizio, debitamente snellito ed integrato.

Il Collegio si è riservato una lettura congiunta nella giornata di domani in orario pomeridiano da concordare nelle vie brevi, anche a fini di perfezionamento e della chiusura del presente verbale plurimo. La seduta si è chiusa alle ore 10, 10 non essendovi altro a deliberare.

Il giorno 25 maggio 2021, ultimo giorno della sua durata in carica, il Collegio si è riunito *via teams* per procedere al completamento della sessione di lavoro concernente l'esame del bilancio unico di Ateneo del 2020, con gli adempimenti formali conclusivi. La riunione, preceduta da convocazione formale del Presidente per le ore 9,30, ha inizio in ritardo alle ore 10,10.

In apertura, il Collegio dà atto formalmente di essere a conoscenza dell'iniziativa adottata dall'amministrazione *con mail* prevenuta nella tarda mattinata odierna, intesa a modificare formalmente la proposta di bilancio da sottoporre al C.d.a, attribuendole nuovi estremi di protocollo.

Dà altresì atto di essere a conoscenza delle necessarie repliche del proprio Presidente, oggetto di mail immediata (ore all 14,55) all'indirizzo dell'Amministrazione con il seguente contenuto, che condivide e ratifica:

"Prendo atto dell'ultimo inoltrato documentale avente ad oggetto una nuova versione del bilancio unico di Ateneo 2020, per rappresentare che il Collegio uscente, che scade oggi, non può farsene carico per carenza obiettiva dei tempi di esame minimi contemplati dallo Statuto. Nondimeno ritengo doveroso informare che il Collegio stesso, avendo condotto la propria disamina su altro documento ed avendo in base ad esso sollecitato integrazioni istruttorie, riscontrate in corso di audizione e con note scritte, l'ultima delle quali pervenuta ieri alle 16,45, nonché e tempestivamente e conclusivamente esaminate nella serata di ieri, provvederà a rassegnare le proprie conclusioni ufficialmente entro stasera, per debito d'ufficio, senza tener conto del documento inoltrato da ultimo in data odierna. Si rimette a codesta amministrazione ogni valutazione in ordine alla possibilità di ritiro formale della nuova proposta di bilancio, per discutere delle modifiche in essa apportate innanzi al C.d.a come appendice integrativa alla proposta originaria, ovvero ed in alternativa di mantenerne la validità con regolare prosecuzione dell'iter procedurale di acquisizione del parere di rito presso il Collegio subentrante. In questa seconda opzione, il pronunciamento di questo Collegio avrà natura meramente interlocutoria e non potrà essere posto a base del bilancio unico in approvazione. Cordiali saluti".

Si prende atto, altresì, che nella stessa mattinata odierna il dott. Braico si è recato presso la sede del GSSI per un accesso individuale e per rassegnare il mandato in presenza. Analogamente le altre due componenti del Collegio, condividono l'intendimento di recarsi in loco, a proprie spese, anche a mandato scaduto per un doveroso "passaggio di consegne" e un indirizzo di saluto all'Amministrazione.



La seduta si chiude, unitamente ai lavori del Collegio, alle ore 11, 45, con mandato al Presidente di provvedere agli adempimenti di inoltro conseguenti.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Cons. Maria Luisa Romano, presidente

Maria Luisa Romano

Dott.ssa Angela Cipriano, componente

.....
Angela Cipriano

Dott. Ugo Braico, componente

.....
Ugo Braico

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Bilancio Unico di Ateneo del Gran Sasso Science Institute – Scuola Universitaria Superiore
Esercizio finanziario 2020

1. Premessa

La presente relazione ha ad oggetto la proposta di Bilancio Unico di Ateneo del GSSI relativo all'esercizio finanziario 2020 recante protocollo n. 2203 del 14 maggio 2021, oggetto di trasmissione *via mail* e senza alcuna nota formale di accompagnamento, da parte dell'Ufficio di segreteria del Rettore in pari data, cioè ancora nelle more dell'incardine di un nuovo Direttore Generale ai vertici della struttura amministrativa. La relazione stessa è resa nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. b) dello Statuto ed all'art. 15, comma 3, del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ente, ed è articolata in conformità agli schemi ministeriali di riferimento (vedasi circolare n. 20/2017 della Ragioneria generale dello stato del Ministero dell'economia e delle finanze), nelle sue componenti espositive principali. Il Collegio, giunto alla fine del proprio mandato ed operante in regime di *prorogatio* ordinaria, ha inteso altresì dare evidenza alle specificità della gestione del GSSI, in linea di continuità con il passato e come da propria prassi, compatibilmente con i ridotti tempi di esame disponibili.

2. Descrizione degli atti e iter istruttorio.

Si premette che il bilancio del GSSI, anche per espresso richiamo delle disposizioni del regolamento di contabilità (art. 5, commi 1 e 2), soggiace ai principi e alle regole contabili di tipo economico-patrimoniale vigenti per le Università (legge 30 dicembre 2010, n. 240 e d.lgs. 27 gennaio 2018, n. 18 e s.mi), come adeguati alle esigenze di armonizzazione contabile, in conformità all'art. 2, comma, 2 della legge n. 196/2009, con il decreto interministeriale MIUR -MEF 14 gennaio 2014, n. 19, pubblicato nella G.U. n. 25, del 31/1/2014 e successive modificazioni.

L'Ente, in quanto rientrante nel perimetro del consolidato pubblico, è tenuto poi ad osservare le disposizioni di cui al d.lgs. 91/2011.

Nella specie, la proposta di bilancio pervenuta all'esame del Collegio appare formalmente completa negli elementi costitutivi e negli allegati obbligatori, tutti raccolti in un unico plico e ben individuabili anche con l'ausilio dell'apposito indice a corredo, come prescritto dall'art. 15 comma 1 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Precisamente, compongono il bilancio unico di Ateneo 2020, unitamente alla **nota integrativa**, i prospetti contabili dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario redatti in conformità agli schemi di cui al richiamato d.l. n. 19/2014, come modificato dal D.l. 8 giugno 2017 n. 394. Sono ad esso

allegati: la relazione sulla gestione, il rendiconto in contabilità finanziaria, il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi

Risulta, poi, unito agli atti il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9, del DPCM 22/9/2014.

Il bilancio, come di consueto, è preceduto da una presentazione del Rettore che pone l'accento sull'evoluzione dell'attività dell'Istituto e sui risultati scientifici ottenuti, evidenziando al tempo stesso l'assetto ancora non definitivo dell'organizzazione amministrativa, interessata nella sua breve vita all'avvicendamento di ben quattro direttori generali nel giro di tre anni.

I componenti del Collegio hanno proceduto all'esame degli atti individualmente e poi collegialmente in quattro sedute, redigendone - per comodità e razionalità espositiva - un verbale plurimo, al quale questa relazione è allegata come parte integrante.

In merito allo schema esaminato, il Collegio ha ravvisato la necessità di attivare supplementi istruttori, per ottenere elementi informativi essenziali per la piena comprensione dei dati trasfusi a consuntivo e tuttavia non presenti nella nota integrativa e neppure nella relazione sulla gestione.

Ne è seguito un confronto in audizione con l'Amministrazione in data 21 maggio - in presenza del nuovo Direttore Generale dott. Mario Picasso, appena incardinato nelle funzioni e coadiuvato dalla dott.ssa Eleonora Ciocca, nonché dei funzionari del servizio bilancio dott. Paolo Della Ventura e dott.ssa Elisabetta Pace. Da esso è scaturito l'inoltro di tre mail informali di risposta ad integrazione e reiterazione dei chiarimenti resi verbalmente, di cui le prime due, provvisorie, trasmesse lo stesso 21 maggio e la seconda definitiva pervenuta il 24 maggio alle ore 16,45, a ridosso delle scadenze incombenti sul Collegio. Detta documentazione suppletiva è acquisita alle carte di lavoro, facendone all'occorrenza richiami puntuali nel corpo del presente parere.

3. I tempi di predisposizione.

Giova qui rammentare che i termini di approvazione del bilancio 2019 sono fissati ordinariamente dall'art. 15 del Regolamento di contabilità dell'Ateneo al 30 aprile dell'anno solare successivo a quello cui si riferiscono le chiusure contabili. Detto termine ordinario, pur perdurando lo stato emergenziale, con le annesse limitazioni solo di recente in via di superamento, non ha avuto ad oggi proroghe per il bilancio 2020, diversamente da quanto avvenuto nello scorso esercizio.

Rispetto al termine in argomento, l'Ente è incorso in oggettivo ritardo. Si tratta di un ritardo reiterato, ancorché temporalmente più contenuto di quello verificatosi per la predisposizione ed approvazione del bilancio unico 2019.

Detto ritardo, che si consiglia comunque all'Ente di motivare espressamente in atti, appare ragionevolmente collegato alle improvvise dimissioni anticipate del Direttore Generale - tra l'altro intervenute agli inizi del mese di aprile, cioè a ridosso della predisposizione del bilancio stesso - ed alle difficoltà incontrate dall'Ente nel far fronte operativamente a tale sopravvenienza.

Di esso reiterato ritardo si dà doverosamente segnalazione al Ministero vigilante ed al MEF, per quanto di competenza.

4. Qualità, attitudine informativa e organicità degli atti presentati.

L'esame degli atti che costituiscono componenti essenziali del bilancio unico di Ateneo denota la mancata acquisizione, a tutt'oggi e pur a distanza di quattro anni dalla creazione dell'Ente, di piena consapevolezza della funzione che l'ordinamento - e segnatamente le disposizioni della legge n. 240/2010 e del decreto n. 19 del 2014, nel testo vigente - annette a tale documento contabile generale.

Il medesimo, infatti -, come già più volte sottolineato da questo Collegio negli esercizi decorsi con raccomandazioni di miglioramento *pro futuro*- dovrebbe fornire una fotografia dell' impatto economico-finanziario della gestione annua, dando evidenza alle cause che ne hanno determinato gli andamenti, in coerenza con i fatti di gestione sottostanti, per modo che essi siano comprensibili ai destinatari istituzionali esterni e alla collettività, che nella specie finanzia il bilancio stesso, e utilizzabili per orientare la pianificazione futura dei decisori dell'ente, assicurandone la fisiologica continuità.

Viceversa, il bilancio esaminato si presenta come un insieme di dati contabili, sovente neppure adeguatamente analizzati e frammentari, privi di organicità e di contestualizzazione rispetto alla gestione sottostante, cosa che ne inficia profondamente la capacità informativa, rappresentando un *vulnus* rispetto ai postulati di trasparenza, chiarezza e comprensibilità, che sostanziano il dovere di accountability.

E ciò è dimostrato dagli stessi contenuti delle richieste di chiarimenti che questo Collegio è stato costretto a formulare per ottenere un quadro motivazionale specifico ed un' analisi puntuale circa le grandezze contabili anomalamente variate rispetto agli esercizi precedenti, i disallineamenti e le incoerenze rilevate nei prospetti contabili, l'assenza di riconciliazioni fra stato patrimoniale e conto economico relative ai fondi di accantonamento e al loro utilizzo, la mancanza di un quadro esaustivo delle permutazioni finanziarie nella composizione del patrimonio.

Si tratta di richieste che, in un contesto ordinato, l'Amministrazione avrebbe dovuto prevenire, curando agevolmente la completezza delle informazioni rese, quale sintesi e risultante delle operazioni di gestione del bilancio effettuate in corso d'anno, anche sulla base delle disposte variazioni e delle deliberazioni assunte dal C.d.a. sulla base di istruttorie specifiche.

I requisiti di chiarezza e comprensibilità, che accanto a trasparenza, veridicità e correttezza, dovrebbero qualificare ogni bilancio, sono, poi, funzionali anche all'efficacia del controllo interno di natura amministrativo-contabile spettante a quest'organo di revisione, che in fase consuntiva avrebbe dovuto consistere in un agevole riscontro di sintesi dei controlli svolti in corso di gestione, anziché in un riesame *funditus* della medesima.

Le risposte ottenute, che l'Amministrazione si è *sua sponte* impegnata a traslare nella proposta di bilancio unico che sarà sottoposta al CdA, non presentano carattere di esaustività e spesso appaiono di tenore disarmante, limitandosi a raggruppare elementi informativi già frammentariamente esposti in nota integrativa, senza curare la chiarezza, completezza e organicità del quadro cognitivo richiesto dal Collegio.

Pare qui opportuno sottolineare che il collegio dei revisori è un organo di controllo dell'Amministrazione e non un cogestore. Non è, quindi, tenuto in alcun modo a svolgere un ruolo di supplenza nella ricostruzione dei

dati di bilancio, pretermessa dall'amministrazione, né a dare ad essi quel livello di dettaglio idoneo a garantire la piena conformità del documento in sé ai principi contabili, in coerenza con il sistema di scritture sottostanti. Neppure è tenuto a fornire *motu proprio* la spiegazione delle variazioni nei dati stessi, inquadrandoli nella cornice unitaria della gestione, sulla base di un'estenuante ricerca documentale sollecitata di volta in volta in istruttoria.

E' e rimane, infatti, anche in condizioni di difficili situazioni di contesto organizzativo – come quelle che hanno afflitto ed affliggono il GSSI – onere dell'amministrazione conoscere e descrivere la sua gestione, anche negli andamenti annui, quale realtà fenomenica che produce costi ed utilità, destinata a durare nel tempo e ad essere efficientata negli aspetti caratteristici e nella prevenzione di possibili situazioni disfunzionali che ne compromettano la continuità.

Ciò va ribadito con forza, richiamando l'attenzione dell'Ente e del Ministero vigilante sull'insoddisfacente tecnica redazionale della nota integrativa, le cui finalità informative di carattere tecnico non appaiono essere sufficientemente chiare agli uffici, nonché sulla indefinitezza dei suoi rapporti di interdipendenza, ma non di commistione, con la relazione sulla gestione, che ha diversi fini. Non si può, poi, qui omettere di fare cenno all'impossibilità di trarre un quadro conoscitivo esauriente anche da un esame congiunto di tali due diversi documenti. Macroscopiche lacune, infatti, affliggono entrambi quanto a fatti e situazioni gestionali di rilievo che sarebbe stato, doveroso illustrare, nell'uno o nell'altro.

A titolo di esempio, non vi è riferimento alcuno in tali atti all'impatto complessivo attuale e prospettico sulla gestione del GSSI dell'emergenza pandemica in atto, pur avendo tale situazione comportato variazioni di bilancio in corso d'anno, la programmazione di interventi emergenziali cofinanziati con fondi specifici e scelte di riorganizzazione del lavoro, a loro volta implicanti ricadute sulla corresponsione o meno di alcuni emolumenti legati al lavoro in presenza. L'Ente si è limitato a fornire i dati dei costi sostenuti con i fondi covid di provenienza statale, senza neppure curare la predisposizione di un prospetto di raccordo contenente la loro sommatoria, a dimostrazione di coerenza con le partite iscritte a ricavo, peraltro senza previa variazione di budget.

Altre questioni di rilievo sono trattate in atti allo stesso modo, come di seguito illustrato in relazione ai diversi comparti di bilancio esaminati. Quanto ciò condizioni un complessivo parere favorevole all'approvazione del bilancio è questione da affrontare con la dovuta ponderazione, tenendo conto dell'offensività derivante dalle incoerenze interne al bilancio relative a singole poste, legata alla rilevanza che esse hanno sulla veridicità e correttezza dei principali saldi di gestione ivi rappresentati, secondo le motivazioni esposte dal Collegio in conclusione sulla base degli specifici rilievi esposti di seguito.

5. Esame del conto economico - Risultati di esercizio al 31/12/2020 - Variazioni rispetto all'esercizio 2019 e raffronti con le previsioni di bilancio.

In via preliminare, si dà atto che il conto economico è stato predisposto secondo lo schema di cui all'allegato I del Decreto Interministeriale del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il

Ministero dell'economia e delle Finanze 14 gennaio 2014 n. 19 e contiene l'esposizione di costi e ricavi secondo le pertinenti macrovoci, con analisi di dettaglio in nota integrativa.

Sulla esaustività e completezza di dette analisi disaggregate, nonché degli annessi elementi informativi di carattere extracontabile, il Collegio non può che richiamare, in termini generali, le considerazioni sopra esposte..

Nei prospetti che seguono sono riportati gli andamenti della gestione in raffronto comparativo con quelli del precedente esercizio e con le previsioni, iniziali e variate in corso d'anno, del budget autorizzatorio.

Preliminarmente, si rileva che i dati riportati a conto economico documentano un risultato finale positivo, di entità quantificata in € 72.523,92 per il quale la relazione non presenta proposta di riparto, ritenendo la direzione del GSSI, tale decisione di esclusiva competenza del CdA, come precisato in audizione.

L'analisi dei dati evidenzia, peraltro, alcune significative variazioni rispetto agli andamenti della gestione 2019 ed alle stesse previsioni iniziali e definitive del 2020.

Conto Economico al 31/12/2020 a) variazioni rispetto all'esercizio 2019

CONTO ECONOMICO	Anno 2020 (a)	Anno n-1 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % d= c/b
Valore della produzione	13.472.836,73	12.920.390,18	552.446,55	4,28%
Costo della Produzione	13.249.527,97	12.982.938,28	266.589,69	2,05%
Differenza tra valore o costi della produzione	223.308,76	62.548,10	285.856,86	non rilevabile
Proventi ed oneri finanziari	0,33	0,21	0,54	-257,14%
Rettifiche di valore di attività finanziarie				0,00%
Proventi e oneri straordinari	150.785,17	67.548,31	218.333,48	-4366,67%
Risultato prima delle imposte	72.523,92	5.000,00	67.523,92	1350,48%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	5.000,00	5.000,00	-100,00%
risultato economico dell'esercizio	72.523,92	-	72.523,92	non rilevabile

Conto Economico al 31/12/2020 b) variazioni rispetto al budget 2020

CONTO ECONOMICO	Budget 2020 (a)	consuntivo 2020 (b)	Variazione +/- c=b - a	Differ. % d= c/a
Valore della produzione	16.269.000,00	13.472.836,73	- 2.796.163,27	-17,19%
Costo della Produzione	16.167.980,00	13.249.527,97	- 2.918.452,03	-18,05%
Differenza tra valore o costi della produzione	101.020,00	223.308,76	122.288,76	121,05%
Proventi ed oneri finanziari	86.020,00	0,33	86.020,33	-100,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	
Proventi e oneri straordinari	-	150.785,17	150.785,17	non rilevabile
Risultato prima delle imposte	15.000,00	72.523,92	57.523,92	383,49%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.000,00	-	15.000,00	-100,00%
risultato economico dell'esercizio	-	72.523,92	72.523,92	-36,60%

Conto Economico al 31/12/2020

c) variazioni rispetto al budget 2020 assestato

CONTO ECONOMICO	Budget assestato 2020	consuntivo 2020	Variazione +/-	Differ. %
	(a)	(b)	c=b - a	d= c/a
Valore della produzione	18.596.559,68	13.472.836,73	- 5.123.722,95	-27,55%
Costo della Produzione	17.680.146,87	13.249.527,97	- 4.430.618,90	-25,06%
Differenza tra valore o costi della produzione	916.412,81	223.308,76	- 693.104,05	-75,63%
Proventi ed oneri finanziari	86.020,00	0,33	86.020,33	-100,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	167.956,00	150.785,17	17.170,83	non rilevabile
Risultato prima delle imposte	662.436,81	72.523,92	- 589.912,89	-89,05%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.044,00	-	31.044,00	-100,00%
risultato economico dell'esercizio	631.392,81	72.523,92	- 558.868,89	-36,60%

Tali variazioni, solo in parte occasionate da fatti di gestione noti al Collegio in quanto oggetto di rilascio di parere obbligatorio e/o di trattazione nelle sedute del consiglio di amministrazione partecipate da questi revisori, non risultano sufficientemente argomentate dall'Amministrazione nell'ambito della nota integrativa. Su di esse pertanto, sia note che sconosciute, il Collegio ha inteso soffermare l'attenzione in istruttoria, per vagliarne la corretta trasposizione di tali fatti nelle chiusure contabili della gestione 2020 e nei suoi dati di saldo netto.

Si ritiene qui di precisare che i detti raffronti comparativi sono stati forniti dall'Ente solo separatamente rispetto alla documentazione iniziale, essendo in essa presenti unicamente i raffronti statici tra dati del consuntivo 2019 e dati omologhi delle chiusure 2020 da approvare.

Nel complesso la gestione caratteristica genera un valore aggiunto che ribalta i dati negativi del 2019, anno nel quale i costi della produzione hanno assorbito l'intero valore della stessa generando un risultato operativo negativo, "positivizzato" solo dalla gestione straordinaria. Nel 2020, invece, è la gestione straordinaria che all'opposto, va a gravare sul risultato della gestione caratteristica, senza però comportarne la variazione complessiva in negativo.

I raffronti comparativi rispetto al consuntivo 2019, rilevano tratti dimensionali della gestione in leggero aumento, ma non in linea con l'incremento atteso in base alle previsioni, anche in ragione dell'incremento cospicuo dei finanziamenti ordinari avutosi a partire proprio dal 2020.

Ciò premesso, la consistenza effettiva del netto e la rilevanza che su di essa hanno avuto le diverse componenti della gestione non possono prescindere dall'esame elementi analitici non discorsivi, ma idonei a dare contezza dei raccordi esistenti fra grandezze di flusso e grandezze di stock, dimostrandone la coerenza, elementi come detto non sempre disponibili in atti.

Al riguardo, gli approfondimenti effettuati hanno fatto emergere le seguenti criticità a carico del conto economico:

a) **Mancata contabilizzazione di imposte dell'esercizio.** Trattasi di questione emersa quale elemento distonico rispetto alle previsioni iniziali e definitive corrispondenti, nonché rispetto ai dati omologhi riportati

nel consuntivo 2019, anno nel quale l'Ente ha disposto per le imposte di competenza un accantonamento pari ad euro 5.000, intero valore del netto realizzato in tale esercizio che ha chiuso perciò a saldo zero.

Il Collegio rammenta che nella voce in argomento il GSSI riporta esclusivamente gli oneri fiscali per IRES sulle attività produttive di reddito, che per l'Ente hanno un valore residuale.

Le altre imposte, infatti, vengono diversamente imputate in contabilità per scelta classificatoria, nelle voci di costo che costituiscono presupposto di imposta (acquisti di beni e servizi per l'IVA e costi personale per l'IRAP). Si precisa che le verifiche di cassa condotte in corso d'anno e la documentazione di regolarità fiscale acquisita a data recente non hanno evidenziato pendenze a carico dell'Ente, cosicché la descritta modalità di rappresentazione contabile si ritiene con ragionevole certezza inoffensiva sul piano dei rappresentati equilibri. Non altrettanto è a dirsi circa la mancata contabilizzazione a conto economico di costi e/o di accantonamenti per l'IRES nel 2020. Non solo le ragioni sottese alla diversa dinamica riscontrata rispetto al 2019 ed al perché nel 2020, pur a fronte di un utile di valore maggiore di quello dell'anno precedente non si proceda ad alcun calcolo preventivo di accantonamento spese per tali imposte, non sono state adeguatamente espone in atti, ma anzi gli atti originari presentano al riguardo patenti profili di contraddittorietà. In nota integrativa, infatti, si richiama da un lato l'assenza di attività commerciali nell'esercizio (elemento peraltro contrastante con la contabilizzazione di rimborsi per IVA commerciale), dall'altro la presenza di obbligazioni per IRES di modesto importo che l'Ente ritiene possano gravare direttamente sul capiente accantonamento già predisposto a stato patrimoniale nel 2019, senza alcuna reimputazione a conto economico.

Le integrazioni istruttorie, poi, hanno chiarito che detti debiti fiscali si riferiscono ad introiti da attività commerciale imputati al 2020, puntualmente quantificati nell'importo.

Ciò dirime ogni dubbio sulla irregolarità nella omessa contabilizzazione del correlato onere fiscale quale costo dell'esercizio, secondo il principio di competenza economica. Tale irregolarità incide sulla consistenza del netto di fine esercizio che, ad avviso di questo Collegio, andrebbe regolarizzato, con nettizzazione di tali partite, diversamente risultando sovrastimato.

b) **Disallineamenti immotivati fra le previsioni iniziali, quelle definitive e i risultati consuntivi.** I dati rendicontati si discostano significativamente in senso decrementale, tanto dalle previsioni autorizzatorie originarie, tanto ed ancor più anomalamente da quelle assestate, che ricalcano le variazioni intervenute in corso d'anno, rispetto alle quali il Collegio ha più volte segnalato l'esigenza di contestualizzazione con rilevazioni puntuali degli andamenti gestionali attualizzati, senza nessun concreto seguito.

Di tali scostamenti non sono indicate le cause e neppure assicurata la piena comprensibilità. In effetti, secondo quanto noto al Collegio, le variazioni stesse erano in buona parte da ricollegare alla necessità, di iscrizione a ricavi di ingenti assegnazioni ordinarie integrative (4 milioni di euro) riconosciute all'Ente nel primo trimestre del 2020, a budget di esercizio già predisposto, ed alle connesse previsioni di riequilibrio dei costi e di ripristino dell' iniziale utilizzo nell'esercizio di riserve accantonate (euro 1.500.000,00).

Detti ulteriori finanziamenti hanno portato il complesso di risorse ordinarie annue a disposizione dell'Ente al valore di 12.000.000 di euro, pressoché corrispondente ai ricavi di esercizio del 2020 e ai costi iscritti a bilancio.

In questo contesto, anche per validare la correttezza del dato dei ricavi iscritti a conto economico 2020, occorrerebbe un'analisi puntuale *ex post* – con riscontri riconciliativi e quindi con dati di riferimento possibilmente esposti in una chiara reportistica - delle risorse ulteriori non realizzate e portate in decremento rispetto alle previsioni. Trattandosi, infatti, presumibilmente di ricavi ipotizzati da finanziamenti per progetti, per essi occorrerebbe quantomeno indicare se si tratti di finanziamenti non realizzati, oppure di risorse da utilizzare in esercizi futuri e, in questo secondo caso, se e come le stesse siano state eventualmente patrimonializzate, elemento che rimane del tutto oscuro ove si consideri che i progetti dovrebbero essere contabilizzati interamente a ricavo nel primo anno con risconti dell'intero importo non utilizzato, fino a completamento (c.d. regola del cost to cost).

I raffronti comparativi sopra esposti, comunque, oltre a fondare dubbi di attendibilità dei dati denotano disfunzioni patenti nel processo di pianificazione finanziaria dell'Ente, che meriterebbero un'analisi postuma in questa sede per migliorare il processo previsionale e renderlo meglio aderente alle capacità ed esigenze operative effettive dell'Ente. Ciò vale anche per le componenti contabilizzate della gestione finanziaria del 2020, nella quale erano ipotizzati oneri per un'operazione di investimento che non ha poi avuto luogo nel corso dell'anno (e di cui il consuntivo, *more solito*, non reca motivazione),

Di seguito si espongono i dati relativi alle voci che compongono costi e proventi operativi con raffronti comparativi e variazioni in valore assoluto rispetto al 2019, soffermandosi solo sugli aspetti dei medesimi reputati di maggior rilievo, nell'economia della presente disamina.

Andamento economico dell'esercizio	2020	2019	VARIAZIONI
Voce	Importo in €	Importo in €	
PROVENTI OPERATIVI	13.472.836,73	12.920.390,18	552.446,55
PROVENTI PROPRI	1.866.271,31	716.472,01	1.149.799,30
CONTRIBUTI	13.091.736,34	9.141.560,46	3.950.175,88
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	-1.485.170,92	3.062.357,71	-4.547.528,63
COSTI OPERATIVI	13.249.527,97	12.982.938,28	266.589,69
COSTI DEL PERSONALE	6.799.899,19	6.160.882,37	639.016,82
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.567.081,23	6.186.892,09	-619.810,86
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	259.875,75	317.218,76	-57.343,01
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	570.092,43	259.939,92	310.152,51
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	52.579,37	58.005,14	-5.425,77
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	223.308,76	-62.548,10	285.856,86
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,33	-0,21	0,54
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-150.785,17	67.548,31	-218.333,48
Risultato prima delle imposte	72.523,92	5.000,00	67.523,92
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	0,00	5.000,00	-5.000,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	72.523,92	0,00	72.523,92

Le dette variazioni, con riguardo alla voce dei proventi propri ed a quella dei contributi scontano le sopravvenute modifiche nella classificazione contabile di entrate da progetti, che rendono le due partite non significativamente raffrontabili, sulla base dei dati contabili ufficiali del 2019 sopra esposti. Analoghe

considerazioni valgono anche per le valutazioni di scostamento rispetto ai dati di budget 2020 ancora improntati ai vecchi criteri, evidenziate nei prospetti forniti in atti dall'Amministrazione.

In particolare, i mutamenti classificatori in argomento, che comunque sono in tutto neutri rispetto al totale dei proventi operativi, attengono alla registrazione a consuntivo fra i proventi propri, anziché come in passato e come stabilito a budget economico dell'esercizio all'esame, le quote di ricavo concernenti il progetto CUIM, finanziato dal CIPE, ricavi che secondo il metodo di contabilizzazione dei ricavi da progetti a conto economico (c.d. cost to cost) corrispondono alla quota di costi sostenuti nell'anno per la realizzazione del progetto, nella specie quantificati in euro 895.320,42. L'Ente riferisce di aver optato per tale riclassificazione anche dei proventi relativi al finanziamento di altro progetto (NUSES), precedentemente allocati fra le entrate da contributi, ma senza impatto sull'esercizio all'esame stante l'assenza di movimentazione nel 2020. Al tale variazione si riconnettono altrettante variazioni decrementali delle entrate contributive.

Tale mutamento dei criteri è motivato in atti in ragione delle sopravvenute disposizioni di indirizzo per la programmazione delle Università relative al triennio 2021-2023, emanate con decreto MUR n. 289 del 25 marzo 2021 e coinvolgenti per la prima volta il GSSI, a seguito del conseguito accreditamento e della ammissione a fruire di fondi premiali a carico del FFO, secondo criteri di capacità attrattiva di finanziamenti competitivi.

Riguardo a tali partite, il Collegio ritiene che le argomentazioni addotte dall'Amministrazione a giustificare la mutata allocazione contabile dei finanziamenti dei progetti CUIM e NUSES siano ragionevoli, in quanto legate ad una riconsiderazione sostanziale della loro natura di attività ammesse a finanziamento dall'ex CIPE perché reputate attrattive, ciò che appare in linea con le esigenze di programmazione dell'Ateneo, nel suo nuovo assetto di soggetto accreditato e partecipante alle erogazioni di finanziamenti premiali a carico del FFO. La diversa allocazione disposta in passato non aveva avuto riguardo a questo profilo sostanziale, in quanto all'epoca ininfluente. Il Collegio non ha motivo, pertanto, per dissentire dalla scelta effettuata.

L'Amministrazione ha fornito il seguente prospetto comparativo riclassificato per le annualità antecedenti secondo il nuovo criterio adottato, come richiesto in istruttoria, per poter consentire l'apprezzamento effettivo degli andamenti delle grandezze di cui trattasi, depurato dalle oscillazioni apparenti, cioè, non legate a fatti gestionali nuovi.

Mancano dati riclassificati relativi al bilancio iniziale ed assestato dello stesso 2020, che pure sarebbero utili a meglio illustrare gli scostamenti fra previsioni e consuntivo, al netto degli effetti degli adottati nuovi criteri classificatori.

CONTO ECONOMICO	2017	2017	2018	2018	2019	2019	2020
A) PROVENTI OPERATIVI		Riclass.		Riclass.		Riclass.	
I PROVENTI PROPRI							
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0	0	21.378,16	187.121,77	703.768,55	1.362.530,42	1.866.169,52
II CONTRIBUTI							
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.198.073,61	8.198.073,61	10.140.642,64	9.974.899,03	9.044.858,87	8.386.097,00	12.987.653,24
quota CUIM ricavo anno:	0		165.743,61		658.761,87		895.320,42

L'esposta riclassificazione individua la consistenza che i proventi propri avrebbero avuto nel 2019, ove in essi fosse stata iscritta la quota dei ricavi relativa al CUIM del corrispondente anno. Poiché tali quote di ricavo sono per costruzione contabile identiche ai costi legati ai progetti esse vanno a commisurare la capacità di realizzo dell'Amministrazione, evidenziando nella specie come l'incremento reale della stessa in materia di attività finanziata con risorse competitive conseguito nel 2020 sia inferiore a quello evidenziabile dai raffronti con i dati contabili iscritti in voce omologa nel bilancio unico 2019.

La voce principale dei proventi operativi è rappresentata dai contributi, proprio in ragione delle peculiari dichiarate modalità di contabilizzazione dei progetti in contabilità generale e pur avendo l'ente accresciuto notevolmente il proprio parco progetti. Detti contributi, con le rettifiche da riclassificazione di segno inverso a quelle registrate dai proventi propri sopra illustrate, risultano incrementati in ragione delle maggiori contribuzioni ordinarie riconosciute nel corso del 2020 ed a regime, nonché di altri contributi straordinari *una tantum* di carattere premiale, puntualmente elencati in atti.

In tale ambito, è compresa l'assegnazione per complessivi 250.000 euro che l'ente vigilante ha inteso attribuire al GSSI in sede di attuazione della disposizione di cui all'art.100, co 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al netto della quota da restituire al bilancio dello Stato, pari a euro 1.577,57 accantonata tra i debiti da liquidare nel corso del 2021, come indicata dal verbale n. 6 del 27 marzo c.a. del CRC. Tale profilo ad avviso del Collegio presenta un'anomalia, ancorché non incidente sui saldi e quindi non particolarmente grave, derivante anche dalla mancata effettuazione di una variazione di budget all'atto dell'assegnazione – intervenuta nel corso del mese di dicembre 2020 - dei detti finanziamenti da parte del MUR. Ritiene, infatti il Collegio che la partita restitutoria ha natura di debito verso l'erario e non è assimilabile alle partite rettificative che possono essere iscritte a stato patrimoniale senza passare per il conto economico, secondo i principi della contabilità civilistica. Essa pertanto avrebbe dovuto essere iscritta come voce di costo anche a conto economico insieme alla contabilizzazione per intero dei correlati ricavi, come onere straordinario della gestione.

In atti sono state fornite, argomentazioni per le quali le risorse in questione sono state iscritte nell'ambito dei contributi ordinari e non a carico della gestione straordinaria e fornita un'elencazione aggregata – a fini di riconciliabilità dei costi connessi – delle voci di costo ordinario nelle quali tali oneri sono stati contabilizzati, esposte nella nota integrativa originaria in ordine sparso (informativa suppletiva del 21 e poi del 24 maggio presenti e agli atti). Sul punto il collegio, non ravvisando profili di sostanziale offensività, ritiene di poter superare ogni profilo di rilievo critico, al tempo stesso raccomandando all'amministrazione di adeguare il proprio piano dei conti integrato ad ospitare separatamente dalle altre partite ricavi e costi finanziati con future contribuzioni emergenziali di questo tipo. Circa la composizione della voce **altri proventi e ricavi diversi**, si dà atto che essa ospita in prevalenza le riserve patrimoniali applicate alla gestione e che il suo ammontare negativo nel 2020 è dovuto alla ricostituzione riserve vincolate, a parziale compensazione di utilizzo degli esercizi precedenti per euro, -1.500.000,00.

Pertanto il risultato operativo risulta influenzato anche da tale operazione di ripristino dei fondi vincolati in dotazione provenienti dai precedenti esercizi ed accantonati a patrimonio. Si registra pertanto una inversione di tendenza in termini di assorbimento rispetto alle disponibilità esistenti inizialmente, come evidenziabile dalla situazione storica degli utilizzi delle risorse del PN vincolato che si riporta di seguito.

patrimonio netto vincolato	importi	% di utilizzo	consistenza %
situazione al 01/01/2017	17.115.234,21	Base	100,0%
utilizzi 2017	1.131.346,29	6,6%	93,4%
utilizzi 2018	1.060.986,07	6,2%	87,2%
utilizzi 2019	3.003.679,73	17,5%	69,6%
reintegro 2020	1.500.000,00	-8,8%	78,4%

Si prende atto dell'inversione di tendenza relativamente al presente consuntivo tuttavia si rileva tuttora in atti l'assenza di elementi di dettaglio in ordine alla destinazione concretamente impressa a tali fondi.

In merito ai costi, si sottolinea una parziale assenza di dati analitici sui costi del personale. Secondo quanto riportato in nota integrativa, in tale ambito figurano anche le risorse per il finanziamento del fondo accessorio 2020 che dovrebbero risultare accantonate per l'intero anche mediante permutazione della quota relativa al 2019 già presente stato patrimoniale e in parte liquidata nell'esercizio 2020.

I dati di computo forniti dall'Ente, non riscontrabili con le pertinenti voci analitiche di costo, sono stati dettagliati in istruttoria. I medesimi, tuttavia non trovano coerenza con il valore complessivo degli accantonamenti iscritto a stato patrimoniale, come più avanti illustrato.

Circa gli altri costi **della gestione corrente**, questo collegio ha chiesto un approfondimento in merito alle locazioni passive anche in contraddittorio atteso il richiamo in diverse parti della documentazione trasmessa.

- a) nella relazione sulla gestione per complessivi 606.720,18 euro.
- b) nell'ambito del calcolo degli indici di bilancio per complessivi 636.450,00 euro
- c) nell'ambito della nota integrativa tra i costi della gestione corrente nelle voci dei *costi per godimento beni di terzi* per € 551.801,27 e costi per *diritto allo studio*.

L'ente ha fornito le informazioni aggiuntive sulla individuazione delle partizioni relativamente alle lettere a) e c) mentre per la voce b) non è ben chiaro la definizione del quantum posto a base per il calcolo dell'indice di sostenibilità economico-finanziaria(ISEF).

6. Evidenze dello stato patrimoniale al 31/12/2020

Si riporta di seguito una sintesi dei dati di stato patrimoniale esaminati, come riversati in atti, raffrontati ai dati del 2019, soffermando l'attenzione solo sugli aspetti critici.

Stato patrimoniale al 2020 e variazioni rispetto all'esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE	Anno 2020 (a)	Anno n-1 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % d= c/b
Immobilizzazioni	1.305.445,67	925.505,26	379.940,41	41,05%
Attivo circolante	31.735.088,31	21.476.412,95	10.258.675,36	47,77%
Ratei e risconti attivi	124.573,25	1.607,19	122.966,06	non rilevabile
Totale attivo	33.165.107,23	22.403.525,40	10.761.581,83	48,04%
Patrimonio netto	14.279.377,61	12.706.853,69	1.572.523,92	12,38%
Fondi rischi e oneri	859.344,88	250.980,70	608.364,18	242,39%
Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
Debiti	1.718.800,00	805.720,38	913.079,62	113,32%
Ratei e risconti passivi	16.307.583,84	8.639.970,63	7.667.613,21	88,75%
Totale passivo	33.165.106,33	22.403.525,40	10.761.580,93	48,04%
Conti d'ordine	-	-	-	-

Dall'analisi emerge che la struttura patrimoniale sembra essersi consolidata tuttavia si rileva che il complesso della crescita afferisce principalmente all'attivo circolante ed in particolare le disponibilità liquide che hanno avuto un incremento sostanziale a fine 2020.

attivo circolante	Saldo iniziale 01.01.2020	variazioni	Saldo al 31.12.2020	variazione %
disponibilità liquide	2.470.075,11	16.993.281,41	19.463.356,52	687,97%

L'ente riferisce testualmente, su sollecitazione istruttoria che *"l'aumento del saldo del conto (di tesoreria unica) è motivato essenzialmente dall'incasso della seconda e terza annualità dei fondi Cipe (complessivi euro 12 milioni) che erano nei crediti (verso Miur e altre amministrazioni centrali) sin dallo Stato Patrimoniale Iniziale (al 1.1.2017) e dalla seconda annualità del finanziamento Cipe sul progetto CUIM (euro 1,5 milioni) che era nei crediti al 31.12.2019 nella medesima voce...."*

I crediti riportano l'indicazione della riscossione oltre l'esercizio successivo e risultano movimentati nei seguenti termini

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2020	variazioni	Saldo al 31.12.2020	variazione %
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	15.240.532,00	- 6.691.785,00	8.548.747,00	-43,91%
Crediti verso istituzioni pubbliche	3.351.691,24	72.311,09	3.424.002,33	2,16%
Crediti verso altri (privati)	414.114,60	- 115.132,14	298.982,46	-27,80%
Totall	19.006.337,84	- 6.734.606,05	12.271.731,79	-35,43%

I crediti verso *MUR e altre Amministrazioni centrali* sono contabilizzati al presumibile valore di realizzo da cui nell'attivo al valore nominale per l'intero ammontare a fronte di una comunicazione, atto o provvedimento ufficiale dell'ente finanziatore (decurtato poi nel tempo, per effetto degli effettivi finanziamenti ricevuti) con rettifica al passivo per accantonamenti per presumibili perdite di valore in fase di riscossione.

L'altra voce significativa che assume carattere rilevante è quella del fondo rischi ed oneri relativamente al quale questo collegio ha chiesto informazioni integrative sulla sua composizione.

Tuttavia l'analisi ricevuta non evidenzia il complesso della movimentazione da cui si rileva un accantonamento dell'anno inferiore alla variazione subita dal fondo.

fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2020	Saldo al 31.12.2020
fondo rischi ed oneri 01/01/2020	250.980,70	
accantonamento dell'anno	570.092,43	
variazione al fondo	608.364,18	
fondo rischi ed oneri 31/12/2020		859.344,88

Si tratta, peraltro, in questo caso di una voce che non solo insiste sulle risultanze patrimoniali, ma che evidenzia un'incongruenza tra scritture economiche e scritture patrimoniali che va analizzata e rettificata in via propedeutica alla redazione del rendiconto, altrimenti inficiandone la regolarità.

7. Analisi del rendiconto finanziario.

Le disponibilità finanziarie originatesi durante l'anno e il loro impiego (flussi finanziari) sono evidenziati nel rendiconto finanziario che insieme allo stato patrimoniale e al conto economico costituiscono la parte tabellare del bilancio di esercizio. Lo stato patrimoniale mostra una variazione complessiva delle disponibilità liquide, già oggetto di segnalazione in alcuni paragrafi sopra citati, pari ad euro 16,993 milioni di euro. Si premette che la relazione sulla gestione non reca, come per il consuntivo 2018 e 2019 alcuna spiegazione del prospetto in parola. La gestione finanziaria 2020 risulta influenzata da una permutazione finanziaria avvenuta il 23 dicembre 2020 afferente l'incasso, e la relativa diminuzione del credito, delle somme di cui alla delibera CIPE N. 76/2015. Tale assegnazione è stata riconosciuta al Gran Sasso Science Institute per il triennio 2016-2018 a valere sulle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'art. 14, comma 1, decreto- legge n. 39/2009 e delibera CIPE n. 35/2009 per complessivi 18 milioni di euro a copertura, in quota parte, del fabbisogno finanziario per il triennio 2016-2018 necessario a garantire la continuità dell'attività della Scuola sperimentale di dottorato internazionale - Gran Sasso Science Institute a sostegno e supporto dello sviluppo socio- economico-produttivo del territori colpiti dal sisma. La cospicua variazione di che trattasi afferisce la riscossione delle ultime due annualità. Pur rilevando la necessità della inclusione di tale operazione nell'analisi finanziaria, considerando però la sua ininfluenza sulla gestione, essendo l'evento determinatosi a fine gestione, epurando, pertanto la voce D) del rendiconto di tale importo straordinario si rileva che la gestione finanziaria 2020 ha generato comunque risorse finanziarie in quanto la "raccolta" ha garantito la copertura degli impieghi.

8. Disamina degli allegati.

Il bilancio esaminato è corredato da prospetto di **riclassificazione in contabilità finanziaria**, redatto in conformità all'art. 7 del Decreto Interministeriale del MIUR del 14 gennaio 2014, n. 19, come integrato, agli artt. 6 e 7, dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394 che detta criteri secondo i quali gli Atenei dovranno presentare un documento previsionale e consuntivo in termini di cassa attraverso la tassonomia SIOPE. La vigenza delle modifiche apportate era a decorrere dal bilancio 2018; il GSSI si è uniformato.

È presente, poi, apposito prospetto, che espone le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

Infine, è allegata al bilancio l'attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive ex articolo 41 del DL 66/2014 ha introdotto l'obbligo con il computo dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del d.lgs. 33 del 2013.

Il Collegio prende atto che la pubblicazione degli indicatori di tempestività è avvenuta sul sito web istituzionale quadrimestralmente, nelle previste scadenze, e che i dati sono stati elaborati a partire da quelli estrapolati dal sistema informativo di contabilità. Per l'esercizio 2020, l'indicatore di tempestività risulta pari a 17,36 giorni lavorativi ed è pertanto regolare. .

8 Obblighi di contenimento della spesa e riversamento al bilancio dello Stato.

Si rileva che è ancora aperta presso l'Ente la questione circa il *quando* ed il *quantum* dell'applicazione delle norme di contenimento della spesa dettate dalla legge 169/2019, per la parte non sospesa nel 2020 dalla successiva normativa emergenziale, e che pertanto per l'anno all'esame non sono stati osservati particolari limiti nella spesa per consumi intermedi e neppure effettuati riversamenti di risparmi al bilancio dello Stato. Dà atto, tuttavia, che L'Ente, in attesa della definizione sul merito del quantum da versare ha accantonata € 50.000,00 per la definizione degli obblighi specifici di contenimento della spesa pubblica e di conseguente riversamento di cui trattasi. L'ammontare è stato dichiaratamente valutato sulla scorta dei versamenti effettuati da Scuole del medesimo tenore del GSSI

Conclusioni.

In esito all'esame condotto e richiamate le argomentazioni espresse al punto 4 della presente relazione, il Collegio è dell'avviso che, pur con le fornite integrazioni istruttorie, permangano nel conto presentato alcune irregolarità che inficiano la correttezza dei dati di saldo rendicontati a bilancio unico di ateneo 2021 che allo stato degli atti precludono il rilascio di un parere favorevole, consistenti nella mancata iscrizione di imposte di esercizio a conto economico e nelle incongruenze fra quanto indicato nel computo dei fondi accantonati a stato patrimoniale in relazione a quelli posti a carico del conto economico, nettizzati dei relativi utilizzi incorso d'anno. Sono inoltre sintomatiche di vizi del documento contabile che lo rendono non in linea con i postulati

di riferimento, i rilevanti disallineamenti dei dati di conto economico rispetto a quelli previsionali, soprattutto definitivi, che non trovano alcuna motivazione in atti.

Si richiamano all'attenzione, a titolo di raccomandazione per il miglioramento generale dell'attitudine informativa del bilancio, le altre criticità di minore impatto rilevate in concreto.

Tanto si doveva a conclusione del lavoro svolto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Cons. Maria Luisa Romano, presidente

Maria Luisa Romano

Dott.ssa Angela Cipriano, componente

Angela Cipriano

Dott. Ugo Braico, componente

Ugo Braico

